

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA



Piano della Performance
2018 – 2020

www.cittametropolitana.me.it

INDICE

1. Il Piano della Performance.....	3
2. Sintesi delle informazioni sull'Ente	6
2.1. Mandato Istituzionale.....	7
2.2. Chi siamo	8
2.3. Principali aree di intervento.....	12
2.4. Il processo di programmazione del Piano della Performance 2018/20	14
2.5. Obiettivi strategici 2018/2020	19
2.6. Ricognizione degli indirizzi degli organi politici e delle risorse assegnate.....	20
2.7. Il valore degli Obiettivi	23
3. Analisi del contesto	24
3.1. Dati generali	24
3.2. Analisi del contesto esterno	25
3.2.1. Dati demografici.....	26
3.2.2. La Pubblica Istruzione.	29
3.2.3. Il Turismo.....	31
3.2.4. La Viabilità.....	34
3.2.5. L'ambiente.....	49
3.2.6. La Politica di coesione europea nel ciclo di Programmazione 2014/2020.....	57
3.2.7. Patto per lo sviluppo, periferie urbane, metropoli strategiche.....	61
3.3. Analisi del contesto interno	66
3.3.1. Identità.....	66
3.3.2. La Dirigenza.....	67
3.3.3. Gli uffici.....	68
3.3.4. Le Risorse Umane.....	69
3.3.5. L'Amministrazione in cifre.....	73
4. Albero della performance.....	75

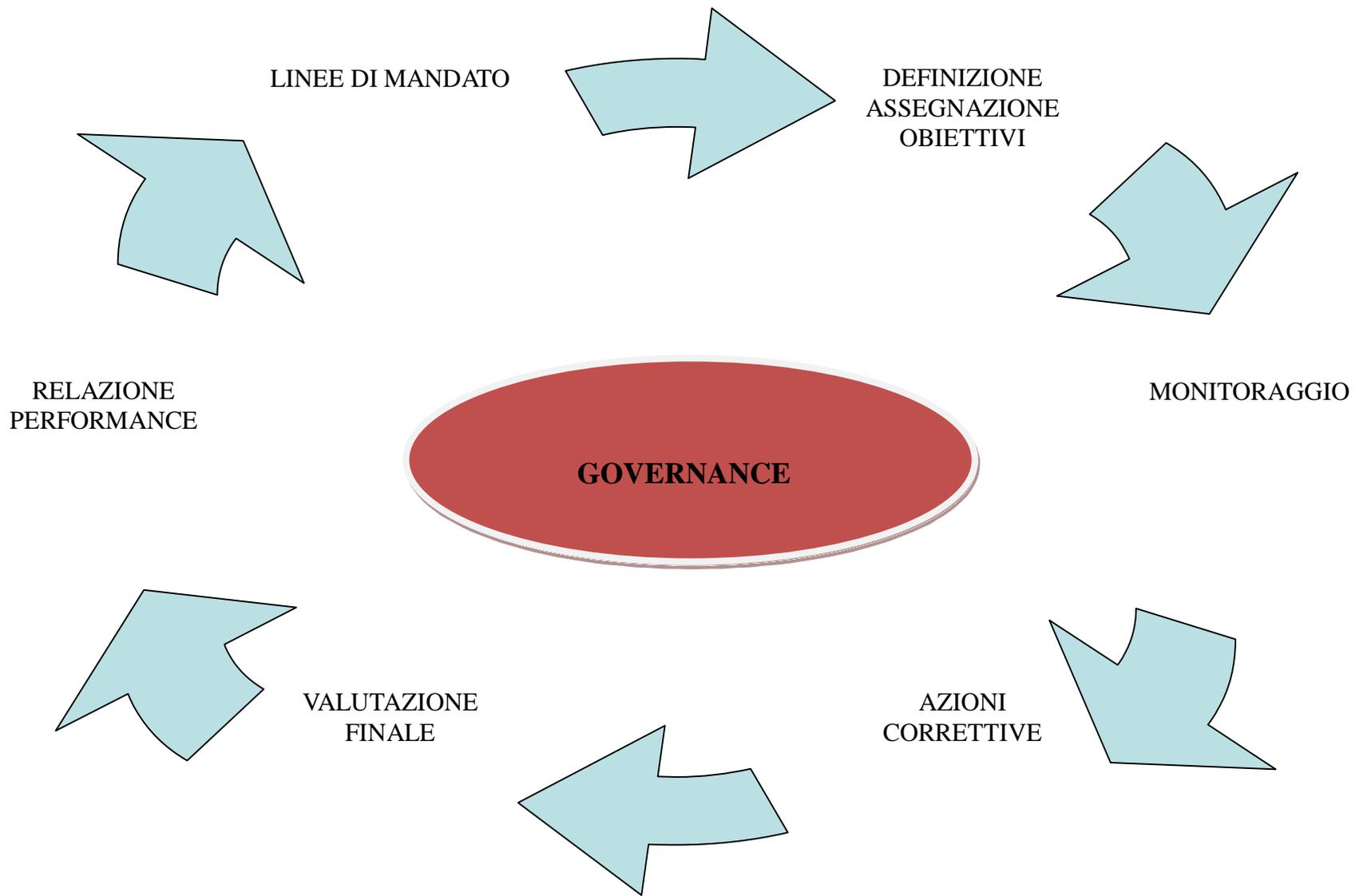
PARTE SECONDA PIANO DEGLI OBIETTIVI E PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2018

1. Il Piano della Performance

Le amministrazioni pubbliche sono chiamate dalla riforma introdotta dal D.Lgs. n. 150 del 27 ottobre 2009, così come novellato dal D.lgs. N° 74 del 25 maggio 2017, a realizzare un sistema che consenta loro di misurare e valutare la performance, a premiare il merito al proprio interno ed ad assicurare la trasparenza all'esterno nei confronti di utenti ed altre categorie di portatori di interesse. L'aspetto più innovativo della riforma risiede nell'aver posto l'enfasi anzitutto sul concetto di **performance**, ponendolo al centro del disegno complessivo. Si tratta di un concetto ampio, di derivazione anglosassone, che per la prima volta trova espressione compiuta in un testo normativo. Performance richiama al tempo stesso il potenziale, l'azione e il risultato ottenuto da un soggetto.

Nel trasporre tale concetto alla pubblica amministrazione emerge tutta la complessità del fenomeno a cui ci si può riferire attraverso il termine performance.

Tale complessità si esprime nell'esigenza di definire gli elementi del ciclo di gestione della performance inteso come la sequenza logica e temporale delle fasi che contraddistinguono la realizzazione di una performance.



Il Ciclo di gestione della Performance rende maggiormente comprensibile il legame che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche e le strategie dell'Amministrazione.

Partendo dalle linee strategiche, contenute negli strumenti di Programmazione pluriennali, il Piano della Performance indica gli obiettivi a lungo e breve termine, le scelte organizzative per realizzarli ed i risultati che si attendono ed è pubblicato, a fini della trasparenza, sul sito istituzionale.

Il Piano definisce dunque gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui il Nucleo Indipendente di Valutazione e la Dirigenza dell'Ente effettueranno la valutazione e la rendicontazione delle performance realizzata, sia individualmente da ogni dipendente (*performance individuale*) che complessivamente (*performance organizzativa*) dall'Ente.

La qualità degli obiettivi assegnati ai Dirigenti è definita in applicazione del "Sistema permanente di Valutazione della performance dell'area Dirigenziale" aggiornato con Decreto Sindacale n° 9 del 25/01/2017.

La definizione degli obiettivi per il restante personale, riconducibili alle azioni programmate con il Piano della Performance, spetta ai dirigenti ed avviene in applicazione delle disposizioni contenute nel Sistema di valutazione permanente della performance dei dipendenti del Comparto, aggiornato con Decreto Sindacale n° 207 del 29/12/2016.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi incide sulla valutazione dei dirigenti e del personale e ne determina, unitamente ad altri parametri, la premialità.

2. Sintesi delle informazioni sull'Ente

Negli ultimi anni l'Ente è stato oggetto di una continua evoluzione normativa relativa alle funzioni ed alla governance degli enti di area vasta iniziata con l'approvazione della legge regionale n.7 del 27 marzo 2013.

Con legge regionale n.15 del 4/8/2015, modificata ed integrata dalla L.R. n.5 del 1/4/2016, è stata istituita la Città Metropolitana di Messina. La legge regionale n.8 del 17 maggio 2016 la Regione Siciliana ha stabilito che il Sindaco Metropolitan fosse di diritto il sindaco del comune capoluogo.

Il Sindaco Prof. Renato Accorinti (Sindaco del Comune capoluogo) si è insediato giusto D.P. n. 554/GAB. /2016 del 31/5/2016. Per effetto dello stesso Decreto il dott. Filippo Romano è stato nominato Commissario straordinario del Consiglio metropolitano.

La Conferenza Metropolitana composta dai sindaci dei comuni appartenenti alla Città Metropolitana si è insediata il 04/07/2016.

Successivamente, a seguito e per gli effetti della L.R. n.17 dell'11 agosto 2017:

- ➔ Con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 583/GAB del 18.10.2017 il Sindaco di Messina è stato dichiarato decaduto dalla carica di Sindaco della Città Metropolitana di Messina.
- ➔ Contestualmente con lo stesso decreto il sig. Francesco Calanna è stato nominato commissario straordinario presso la Città Metropolitana di MESSINA, con le funzioni del Sindaco Metropolitan, della Conferenza Metropolitana e del Consiglio Metropolitan, sino all'insediamento degli organi dell'ente e comunque non oltre il 30 giugno 2018.

2.1. Mandato Istituzionale

Lo Statuto della ex Provincia Regionale di Messina disegna il quadro degli obiettivi istituzionali che hanno validità fino alla adozione del nuovo Statuto della Città Metropolitana:

- 1. La Provincia Regionale di Messina concorre ad assicurare la pacifica e civile convivenza della popolazione, lo sviluppo della persona umana e la piena realizzazione dei suoi diritti fondamentali.
A tal fine promuove la cultura della pace e dei diritti umani, mediante iniziative di ricerca, di educazione, di cooperazione e di informazione che tendano a fare della Provincia una terra di pace.*
- 2. Nell'esercizio delle sue funzioni, assicura il principio di uguaglianza e di pari opportunità tra uomo e donna e considera prioritarie le esigenze delle fasce sociali più deboli.*
- 3. La Provincia Regionale favorisce la realizzazione di un sistema ispirato al principio di uguaglianza e di solidarietà; tutela i lavoratori, i giovani, gli anziani, gli emarginati, i disabili, i disoccupati, le casalinghe e gli immigrati; promuove lo sviluppo delle attività produttive compatibili con le vocazioni del suo territorio e la salvaguardia dell'ambiente.*
- 4. La Provincia Regionale tutela l'ambiente, favorisce con idonei interventi, il sistema produttivo locale, agricoltura e industria, valorizzando la rete di servizi e infrastrutture a supporto della piccola e media impresa, predisponendo ed attuando programmi per la promozione di attività terziarie tecnologicamente avanzate, sostenendo l'artigianato, il commercio e le attività di promozione del turismo: tutela gli esercizi e i mestieri tipici locali; adegua le attività ed i programmi di sviluppo alle innovazioni determinate dal progresso tecnologico e scientifico; promuove il coordinamento fra gli enti pubblici locali e nazionali operanti sul territorio della Provincia di Messina, per la programmazione ed integrazione di interventi che favoriscano la ricerca, l'arricchimento del sistema informativo, la modernizzazione della rete di comunicazioni e servizi: si attiva per offrire opportunità di lavoro e progetti formativi ai cittadini in cerca di occupazione, agevolando l'associazionismo cooperativo e consortile, favorendo la formazione professionale ed esperienze di inserimento nel lavoro di inabili e portatori di handicap.*
- 5. La Provincia Regionale attua una efficiente gestione dei servizi pubblici, favorendone l'accesso agli utenti più bisognosi.*
- 6. Lo sviluppo della vita democratica, la trasparenza della azione amministrativa, la sua razionalità ed efficienza, la cooperazione con gli altri enti locali, sono considerati essenziali per la realizzazione degli obiettivi programmatici della Provincia Regionale."*

art.5 dello Statuto della ex Provincia Regionale di Messina

2.2. Chi siamo

Il Commissario Straordinario

Francesco Calanna



La L.R. n. 15 del 4/08/2015 ha istituito nella Regione Sicilia i Liberi Consorzi Comunali e le Città Metropolitane, integrata e modificata dalla L.R. n. 5 del 1/4/2016 .

A seguito e per gli effetti della L.R. n.17 dell'11 agosto 2017, con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 583/GAB del 18.10.2017 Francesco Calanna è stato nominato Commissario Straordinario della Città Metropolitana di MESSINA, con le funzioni del Sindaco Metropolitan, della Conferenza Metropolitana e del Consiglio Metropolitan, sino all'insediamento degli organi dell'ente e comunque non oltre il 30 giugno 2018.

Il Segretario Generale

Maria Angela Caponetti



Il Segretario Generale svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli organi dell'Ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa, alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti ai sensi dell'art. 97 del TUEL 267/2000.

Con Determinazione Commissariale n. 2 del 10 luglio 2013 il Commissario Straordinario p.t. ha assegnato le seguenti funzioni ultronee al Segretario Generale avv. Maria Angela Caponetti:

Attività di direzione complessiva della Dirigenza;

Supporto Tecnico-giuridico alla programmazione e alla organizzazione dell'Ente;

Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica;

Valutazione dell'idoneità degli strumenti organizzativi e regolativi previsti e impiegati ai fini dell'adeguatezza e della snellezza delle procedure;

Poteri di indirizzo in ordine all'analisi e alla predisposizione delle procedure settoriali e intersettoriali con riferimento alla semplificazione amministrativa;

Valutazione della qualità degli atti e dei procedimenti amministrativi nell'ambito dell'attività dei controlli previsti dal D.Lgs. 174/2012 e dalla L. 190/2012;

Direzione dei Servizi della Segreteria Generale, Gabinetto Istituzionale e Servizio comunicazione esterna e Ufficio Stampa.

Con Decreto Sindacale n. 107 del 4/10/2016, il Sindaco Metropolitano ha confermato l'incarico, sino alla scadenza del suo mandato, alla dott.ssa Caponetti, ribadendone le funzioni specificate nella Determinazione Commissariale n. 2 del 10 luglio 2013.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

L'organo di revisione svolge funzioni di controllo interno e di revisione economico-finanziaria ed impronta la propria attività al criterio inderogabile della indipendenza funzionale.

L'organo di revisione svolge le funzioni previste dall'art.239 del D. Lgs.267/2000.

Il Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2017 – 2020, è stato nominato con Deliberazione n. 37 del 8/07/2017 del Commissario Straordinario con il Poteri del Consiglio ed è così composto :

- **Luigi Tricoli** – che svolge le funzioni di Presidente
- **Vincenzo Catalano**
- **Aldo Cinà**

Il Nucleo Indipendente di Valutazione

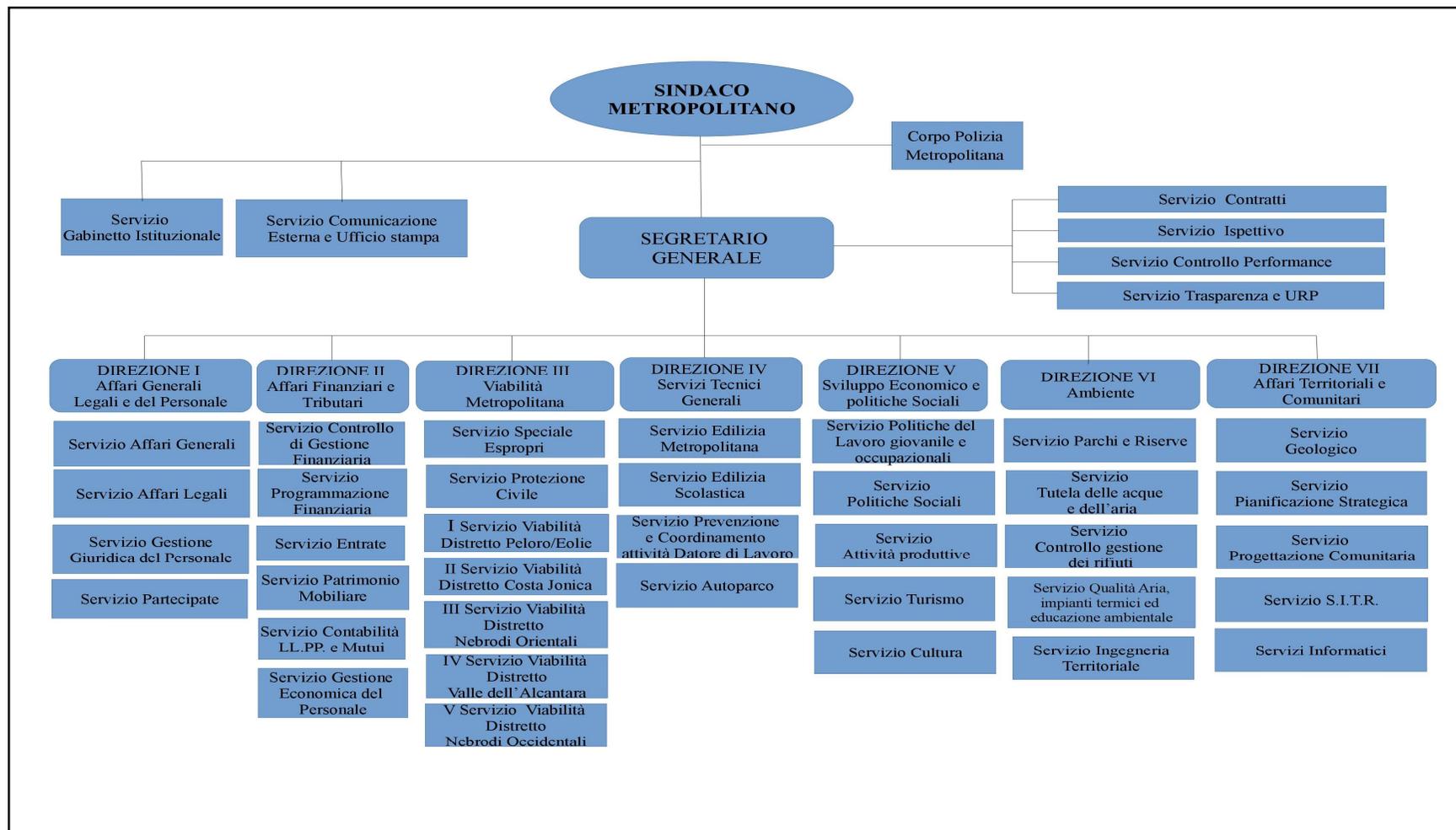
Per le finalità di cui all'art.14 del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i. il Sindaco metropolitano si avvale del “Nucleo Indipendente di Valutazione”, organo collegiale che opera in posizione di autonomia presso l'Ente e che risponde della sua attività esclusivamente al Sindaco metropolitano.

Con Determinazione commissariale n° 46 del 19/12/2013 è stato nominato il Nucleo Indipendente di Valutazione, il cui incarico è stato prorogato con Decreto Sindacale n. 186 del 22/12/2016 .

Il Nucleo è così composto:

- **Antonino Saija** - che svolge le funzioni di Presidente
- **Caterina Moricca**
- **Loredana Zappalà**

Funzionigramma:



La struttura amministrativa gestionale, riorganizzata con Delibera n.250/CG del 26/11/2015 ed entrata in vigore il 1 febbraio 2016, è attualmente composta dai Servizi di Staff Gabinetto del Sindaco Metropolitan, dal Corpo di Polizia Metropolitana, dalla Segreteria generale e da 7 Direzioni. La struttura è poi articolata in Servizi e Uffici.

Nell'attività gestionale, sono oggi impegnati due Dirigenti. In Pianta organica sono previste 43 posizioni organizzative, il numero totale del personale dipendente al 2/1/2018 è di 867 (771 a tempo indeterminato e 96 a tempo determinato).

Di seguito il link relativo all'articolazione degli uffici <http://www.cittametropolitana.me.it/trasparenza/articolazioneuffici.aspx?obligation=145>

2.3. Principali aree di intervento

Gli artt. 27 e 28 della L.R. 15/2015 disciplinano le funzioni proprie delle Città Metropolitane, specificando che, oltre a mantenere le funzioni già spettanti alle ex province regionali, esse incrementano le loro mansioni in materia di servizi sociali e culturali, di sviluppo economico, di organizzazione del territorio e della tutela dell'ambiente e nella pianificazione territoriale ed urbanistica, generale e di coordinamento, comprese le opere e gli impianti di interesse sovracomunale, le vie di comunicazione, le reti di servizi ed infrastrutture, i sistemi coordinati di gestione dei servizi pubblici e l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale.

Tuttavia, la mancata definizione del quadro complessivo delle funzioni da garantire, nonostante quanto previsto dalla Legge n.15/2015, fa sì che le Città Metropolitane continuino ad esercitare, in via provvisoria, le funzioni attribuite alle ex Province, nei limiti delle disponibilità finanziarie esistenti, non essendo ancora stati emanati i decreti per l'adeguamento delle risorse finanziarie necessarie per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle Città Metropolitane.

Le funzioni già attribuite alle ex province regionali, nei limiti delle disponibilità finanziarie in atto esistenti sono definite dall'art.13 della L.R. n.9 del 6 marzo 1986:

“Nell'ambito delle funzioni di programmazione, di indirizzo e di coordinamento spettanti alla Regione, la provincia regionale provvede sulle seguenti materie:

1) servizi sociali e culturali:

a) realizzazione di strutture e servizi assistenziali di interesse sovracomunale, anche mediante la riutilizzazione delle istituzioni socio-scolastiche permanenti, in atto gestite ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 5 agosto 1982, n. 93; restano ferme le competenze comunali in materia;

b) distribuzione territoriale, costruzione, manutenzione, arredamento, dotazione di attrezzature, funzionamento e provvista del personale degli istituti di istruzione media di secondo grado; promozione, negli ambiti di competenza, del diritto allo studio. Le suddette funzioni sono esercitate in collaborazione con gli organi collegiali della scuola;

c) promozione ed attuazione, nell'ambito provinciale, di iniziative ed attività di formazione professionale, in conformità della legislazione regionale vigente in materia, nonché realizzazione di infrastrutture per la formazione professionale;

d) iniziative e proposte agli organi competenti in ordine all'individuazione ed al censimento dei beni culturali ed ambientali ricadenti nel territorio provinciale, nonché alla tutela, valorizzazione e fruizione sociale degli stessi beni, anche con la collaborazione degli enti e delle istituzioni scolastiche e culturali. Acquisto di edifici o di beni culturali, con le modalità di cui all'art. 21, secondo e terzo comma, della legge regionale 1 agosto 1977, n. 80. Per l'esercizio delle funzioni suddette, la provincia si avvale degli organi periferici dell'Amministrazione regionale dei beni culturali ed ambientali;

e) promozione e sostegno di manifestazioni e di iniziative artistiche, culturali, sportive e di spettacolo, di interesse sovracomunale;

2) sviluppo economico:

- a) promozione dello sviluppo turistico e delle strutture ricettive, ivi compresa la concessione di incentivi e contributi; realizzazione di opere, impianti e servizi complementari alle attività turistiche, di interesse sovracomunale;*
- b) interventi di promozione e di sostegno delle attività artigiane, ivi compresa la concessione di incentivi e contributi, salve le competenze dei comuni;*
- c) vigilanza sulla caccia e la pesca nelle acque interne;*
- d) autorizzazione all'apertura degli esercizi di vendita al dettaglio di cui all'art. 9 della legge regionale 22 luglio 1972, n.43;*

3) organizzazione del territorio e tutela dell'ambiente:

- a) costruzione e manutenzione della rete stradale regionale, infraregionale, provinciale, intercomunale, rurale e di bonifica e delle ex trazzere, rimanendo assorbita ogni competenza di altri enti sulle suindicate opere, fatto salvo quanto previsto al penultimo alinea dell'art. 16 della legge regionale 2 gennaio 1979, n. 1;*
- b) costruzione di infrastrutture di interesse sovracomunale e provinciale;*
- c) organizzazione dei servizi di trasporto locale interurbano;*
- d) protezione del patrimonio naturale, gestione di riserve naturali, anche mediante intese e consorzi con i comuni interessati;*
- e) tutela dell'ambiente ed attività di prevenzione e di controllo dell'inquinamento, anche mediante vigilanza sulle attività industriali;*
- f) organizzazione e gestione dei servizi, nonché localizzazione e realizzazione degli impianti di smaltimento dei rifiuti e di depurazione delle acque, quando i comuni singoli o associati non possono provvedervi.*

La Provincia regionale svolge, altresì, le attribuzioni delle sopresse amministrazioni provinciali, esplica ogni altra attività di interesse provinciale, in conformità delle disposizioni di legge, può essere organo di decentramento regionale e realizzare interventi per la difesa del suolo e per la tutela idrogeologica.”

2.4. Il processo di programmazione del Piano della Performance 2018/20

La Città Metropolitana è stata interessata da un processo di riforma non ancora concluso che ha influenzato la sua attività di programmazione, accompagnato da ingenti tagli ai trasferimenti dello Stato e della Regione che hanno messo in crisi il pieno soddisfacimento delle funzioni fondamentali assegnate all'Ente.

Per dare comunque continuità all'azione amministrativa di governo dell'Ente, si è provveduto con Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 1 del 25/01/2018 "Approvazione Documenti Unico di Programmazione 2017-DUP e Bilancio di previsione 2017. Ripristino equilibri di Bilancio ed approvazione ai fini conoscitivi del Bilancio di previsione 2018-2019" già definiti nel Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/18, e con Decreto Sindacale n. 41 del 9/02/2018 "Linee di indirizzo per la gestione . Esercizio Provvisorio 2018". In tale contesto, tenendo conto delle esigue risorse finanziarie, strumentali e umane a disposizione sono state ri-programmate le azioni per il 2018 ed aggiornati gli obiettivi strategici e operativi.

L'Amministrazione ha concentrato l'azione amministrativa attorno a un numero limitato di Linee Strategiche riportate nell'Albero della Performance con un unico denominatore: la costante attenzione al rispetto della legalità, la trasparenza delle attività ed una totale accessibilità da parte dei cittadini alle informazioni, assi portanti della più generale strategia anticorruzione.

La programmazione degli obiettivi si è svolta in continuità con la programmazione per l'anno 2017 che aveva definito alcune aree di azione strategica.

Gli obiettivi di performance individuale ed organizzativa, sono stati individuati su indirizzo degli Organi di Governo e predisposti dal Segretario Generale con la collaborazione dei Dirigenti che hanno pianificato le attività delle loro Direzioni.

La programmazione degli obiettivi tiene conto della strategia delineata dal Commissario Calanna nell'incontro del 18 gennaio c.a. svoltosi ed alla presenza del Segretario Generale, con la dirigenza dell'Ente ed i responsabili dei Servizi.

Nell'incontro sono state indicate quali aree strategiche di intervento, oltre a quelle già delineate della mobilità e dell'istruzione che vanno rafforzate, il turismo, l'agricoltura e lo sviluppo rurale.

Pianificazione interventi sulla viabilità provinciale

La Città Metropolitana ha tra le sue competenze la *costruzione e la manutenzione della rete stradale del libero Consorzio comunale, intercomunale, rurale e di bonifica e delle ex trazzere, rimanendo assorbita ogni competenza di altri enti sulle suindicate opere, fatto salvo quanto previsto al penultimo alinea dell'articolo 16 della legge regionale 2 gennaio 1979, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni*, come riportato all'art. 27 c. 3 lett. a) della L. R. n. 15/2015, che ai sensi del successivo art. 28 vale anche per le Città Metropolitane;

le strade provinciali nel contesto territoriale di riferimento costituiscono spesso l'unica via di collegamento tra i Comuni interni e la viabilità primaria della fascia costiera (autostrada e strade statali);

lo sviluppo chilometrico della viabilità provinciale si attesta su 1142 Km, senza considerare la viabilità rurale e di bonifica e le ex-trazzere, appartenenti al demanio provinciale e regionale;

le strade provinciali, generalmente con sezioni a mezza costa nell'ambito collinare-montano, restano soggette agli effetti del dissesto idrogeologico e di frane di crollo di difficile prevedibilità, oltre a situazioni di pericolo per mancati e/o ridotti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, legati alla progressiva diminuzione negli ultimi anni delle risorse finanziarie disponibili, con refluenze negative sull'economia locale, ma soprattutto sulla sicurezza stradale;

pertanto nella predisposizione di interventi e di progetti sulla viabilità provinciale si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi:

gli interventi da privilegiare debbono essere concentrati all'interno del sedime attuale dell'infrastruttura stradale (sistemi di contenimento dei veicoli, segnaletica, manutenzione evolutiva o conservativa della sovrastruttura stradale);

la priorità degli interventi resta legata all'urgenza e alla localizzazione su tratti stradali che non presentano idonee alternative di viabilità, che devono essere esplicitamente dichiarate; viceversa si procederà all'emanazione di ordinanze di chiusura al transito;

sulla rete stradale rurale, di bonifica e sulle ex-trazzere, dopo verifica della loro ricadenza nel demanio provinciale o regionale, si potranno eseguire interventi in assenza di alternative alla viabilità e solo qualora la strada funge da collegamento con nucleo abitato censito, sulla base di dichiarazione da parte del Comune; viceversa si procederà all'emanazione di ordinanze di chiusura al transito;

la condizione riportata al primo alinea vale anche per i progetti in corso di redazione inseriti nei programmi regionali (Fondi ex-ANAS, APQ e Patto per la Sicilia) e nazionali (Patto per Messina), tenuto conto che l'elevazione delle condizioni di sicurezza stradale rappresenta l'obiettivo di riferimento.

Edilizia scolastica

Relativamente all'Edilizia Scolastica la Città Metropolitana è impegnata a risolvere i problemi di messa in sicurezza degli impianti, delle criticità legate alla sismicità del territorio, del dimensionamento delle strutture scolastiche e nel contempo vi è la necessità di abbattere i fitti passivi. Questo Ente, con la sua vision, intende perseguire l'integrazione con il territorio adeguando gli edifici alle necessità della popolazione scolastica. È intento dell'Ente impegnarsi proficuamente per intercettare le risorse previste dal Bando scuole.

Implementazione delle attività economiche legate alla agricoltura ed allo sviluppo rurale.

Nell'ambito della riforma degli Enti di Area vasta che riconosce alla Città Metropolitana un ruolo trainante nel rilancio dell'economia del territorio attraverso un processo di partecipazione all'attuazione degli obiettivi generali di governo, si intende promuovere anche lo sviluppo rurale e dell'agricoltura.

A tal fine è indispensabile avviare azioni mirate allo sviluppo dell'agricoltura e delineare un percorso di intervento che tenga conto:

dell'Agenda 2030 adottata nel settembre 2015 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite che individua 17 obiettivi di "Sviluppo sostenibile" da realizzare nell'arco temporale di 15 anni, anche attraverso azioni mirate allo sviluppo della produttività agricola, garantendo un accesso sicuro ed equo ai terreni nonché alla implementazione delle pratiche agricole resilienti che contrastino il degrado del terreno;

del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) Sicilia 2014/2020, approvato con decisione CE C (2015) 8403 del 24.11.2015 che rappresenta lo strumento di finanziamento e di attuazione del Fondo Europeo Agricolo di Sviluppo Rurale della Sicilia (F.E.A.S.R.);

nell'ambito della programmazione 2014/2020, delle 6 priorità di intervento individuate tra le quali l'innovazione nel settore agricolo, l'incentivazione dell'uso efficiente delle risorse nonché lo sviluppo economico delle zone rurali;

di quanto disciplinato

con la Legge Regionale 28 gennaio 2014 n. 5 *"Disposizioni programmatiche correttive per l'anno 2014 Legge di stabilità regionale"* che prevede interventi per lo sviluppo dei settori dell'agricoltura, con particolare riferimento agli artt. 20 *"Assegnazione terreni riforma agraria e alienazione dei borghi rurali"* e art. 21 *"Banca della Terra di Sicilia"* come modificato dalla L.R. 7 maggio 2015 n. 9;

dal Decreto Presidenziale 22 febbraio 2016 *"Approvazione delle linee guida per la definizione dei canoni, delle modalità e delle procedure per la concessione dei beni inseriti nella Banca della Terra di Sicilia"*;

delle finalità perseguite con l'istituzione della "Banca della Terra di Sicilia" mirate al rafforzamento delle opportunità occupazionali e di reddito delle aree rurali, nonché alla valorizzazione del patrimonio agricolo forestale, con particolare riguardo a quello di proprietà pubblica e/o privata che sia incolto e/o abbandonato, anche al fine di favorire lo scambio generazionale;

Allo scopo di dare impulso alla iniziativa intrapresa dalla Regione siciliana e nonché programmare nuove strategie di sviluppo nel settore agricolo, piuttosto penalizzato rispetto ad altri settori economici, è necessario un notevole impegno programmatico che non può prescindere dal coinvolgimento attivo dei soggetti interessati, considerando che il metodo della concertazione rappresenta uno strumento privilegiato per la definizione di programmi ed iniziative che possano agire con efficienza ed efficacia sul tessuto economico e sociale;

Pertanto, si è ritenuto opportuno sviluppare una azione coordinata con le principali rappresentanze economiche e sociale del mondo agricolo, per avviare un metodo di lavoro che coinvolga attivamente nel processo decisionale anche soggetti esterni alla pubblica amministrazione anche allo scopo di evidenziare le principali tematiche del settore che necessitano di essere affrontate in maniera prioritaria;

A tal uopo, si è istituito presso la sede della Città Metropolitana di Messina, un "Tavolo Tecnico" di confronto per le problematiche legate all'agricoltura ed allo sviluppo rurale, quale strumento di confronto interistituzionale. Esso si propone di coinvolgere i soggetti interessati alle tematiche agricole i quali potranno segnalare problematiche, suggerire interventi, proporre soluzioni, definire programmi ed iniziative mirate allo sviluppo delle attività economiche legate all'agricoltura ed allo sviluppo rurale;

Il Tavolo, presieduto dal rappresentante legale dell'Ente o da un suo delegato, coordinato dal Dirigente della V^a Direzione "Sviluppo economico e Politiche sociali" o da un suo delegato, è stato costituito con la partecipazione di un rappresentante di diversi organismi.

"Valorizzazione turistica del patrimonio naturalistico, ambientale, culturale ed enogastronomico del territorio metropolitano".

Con la riforma degli Enti di Area vasta si riconosce alla Città Metropolitana un ruolo trainante nel rilancio dell'economia del territorio attraverso un processo di partecipazione all'attuazione degli obiettivi generali di governo.

In tale ambito la valorizzazione turistica del patrimonio ricopre un ruolo rilevante nell'ambito del processo di diversificazione e di rilancio dell'economia del territorio;

Tale finalità può essere perseguita promuovendo anche lo sviluppo turistico attraverso iniziative volte alla valorizzazione del territorio ed alla qualificazione dell'offerta turistica;

Coerentemente con gli indirizzi delineati dall'Unione europea, è indispensabile avviare azioni mirate alla fruizione integrata delle risorse naturali e delineare un percorso di intervento che tenga conto:

dell'Azione 6.7.2 del PO-FESR - finalizzata a sostenere il miglioramento dei sistemi di fruizione e di divulgazione della conoscenza del patrimonio culturale anche con riferimento ai poli di attrazione turistico/culturale siciliani - che prevede l'individuazione e la realizzazione di interventi mirati alla promozione e all'incremento dell'attrattività turistica/culturale anche al fine di generare nuova occupazione;

delle "Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia", approvate dalla Regione Siciliana, scaturenti dal Piano Strategico di Sviluppo Turistico 2014/2020 presentato al Partenariato Istituzionale Sociale Economico il 16.11.2014;

del metodo della concertazione che rappresenta uno strumento privilegiato per la definizione di programmi ed iniziative che possano agire con efficienza ed efficacia sul tessuto economico e sociale;

Pertanto si è ritenuto opportuno sviluppare una azione coordinata con le principali organizzazioni rappresentative degli operatori del settore turistico e culturale, per avviare un metodo di lavoro che coinvolga attivamente nel processo decisionale anche soggetti esterni alla pubblica amministrazione

anche allo scopo di evidenziare le principali tematiche del settore che necessitano di essere affrontate in maniera prioritaria;

Il primo atto è stato di istituire presso la sede della Città Metropolitana di Messina, un "Tavolo Tematico" di confronto, proposta e stimolo per le problematiche legate alla valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale, culturale ed enogastronomico del territorio con particolare riferimento alle strategie mirate allo sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica sulla base di analisi settoriali dei flussi di presenze.

Esso si propone di coinvolgere i soggetti interessati alle tematiche turistiche i quali potranno segnalare problematiche, suggerire interventi, proporre soluzioni, definire programmi ed iniziative mirate allo sviluppo delle attività economiche legate allo sviluppo ed alla qualificazione dell'offerta turistica.

Il Tavolo, presieduto dal rappresentante legale dell'Ente o da un suo delegato, coordinato dal Dirigente dell'Ente con la competenza al "Turismo" o da un suo delegato, è stato costituito con la partecipazione di rappresentanti di diversi organismi.

Altre direttrici strategiche

La Città Metropolitana è destinataria di importanti interventi, direttrici strategiche attorno alle quali convogliare l'attenzione politica e gestionale di tutta l'Amministrazione:

- **Il Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina** (più noto come Masterplan) che, con un'importante dotazione finanziaria, mira alla realizzazione degli interventi necessari per la infrastrutturazione del territorio, la realizzazione di nuovi investimenti industriali, la riqualificazione e la reindustrializzazione delle aree industriali, e ogni azione funzionale allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale del territorio metropolitano;
- **il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane** e dei comuni capoluogo di provincia, finalizzato alla rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;
- **Il progetto Metropoli strategiche**, avviato dall'Anci per accompagnare le Città Metropolitane nel processo d'innovazione istituzionale, supportandole nei cambiamenti organizzativi e nello sviluppo delle competenze necessarie alla piena realizzazione di politiche integrate di scala metropolitana.

Il Commissario straordinario della Città Metropolitana di Messina, Francesco Calanna, sin dal suo insediamento ha promosso l'istituzione di una serie di tavoli tecnici volti a realizzare una concreta concertazione nell'ambito del Masterplan, sottolineando l'importanza del coinvolgimento di tutti gli operatori economici e sociali che, con le loro esperienze e competenze, saranno indispensabili protagonisti della programmazione e rimodulazione delle progettazioni da inserire nei programmi di investimento. E' stata posta l'attenzione sulle differenti realtà che caratterizzano il territorio metropolitano come criticità ed allo stesso tempo risorsa da cui ripartire.

2.5. Obiettivi strategici 2018/20

Gli obiettivi strategici garantiscono l'individuazione di politiche in grado di assicurare l'espletamento delle missioni e dei programmi di propria competenza finalizzati alla più efficiente ed efficace erogazione dei servizi ai cittadini.

Nel Piano della Performance è stato esplicitato il "legame" che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e i risultati attesi dall'amministrazione.

Linee guida

In continuità all'azione amministrativa della precedente gestione, il Commissario Straordinario Francesco Calanna intende caratterizzare il suo mandato con politiche che riconoscano :

- il ruolo trainante della Città Metropolitana nel rilancio dell'economia del territorio attraverso un processo di partecipazione all'attuazione degli obiettivi generali di governo di area vasta;
- Il metodo della concertazione che rappresenta l'azione basilare per rafforzare le condizioni di una efficace partecipazione delle associazioni delle diverse categorie imprenditoriali, sindacali e sociali al processo di definizione delle fondamentali scelte di programmazione;
- la valorizzazione di trasparenza, informazione, confronto, ricerca di sintesi delle posizioni e, soprattutto la dialettica nel rapporto con il partenariato, riconosciuto anche dalla Commissione Europea come risorsa fondamentale per recepire le esigenze del mondo sociale ed economico, per contribuire alla definizione delle opportune azioni necessarie allo sviluppo dell'area della Città Metropolitana di Messina;
- l'attuazione del nuovo Regolamento UE n.679/2016 sulla protezione dei dati personali provvedendo alla mappatura dei processi per individuare quelli collegati al trattamento dei dati personali e che presentano rischi , regolamentando la materia adattandola alle esigenze dell'Ente e pianificando interventi formativi per i soggetti interessati.

2.6. Ricognizione degli indirizzi degli organi politici e delle risorse assegnate

Risorse finanziarie

Delibera del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan n. 1 del 25/01/2018 “Approvazione Documenti Unico di Programmazione 2017-DUP e Bilancio di previsione 2017. Ripristino equilibri di Bilancio ed approvazione ai fini conoscitivi del Bilancio di previsione 2018-2019”
D.S. n. 41 del 9/02/2018 “Linee di indirizzo per la gestione . Esercizio Provvisorio 2018.”

Atti d’indirizzo del Commissario Straordinario Francesco Calanna

Atti del commissario straordinario Francesco Calanna		
2/01/2018	<u>Utilizzo anno 2018 di 26 soggetti LSU art. 74 L.R. 17/2004</u>	Atto di indirizzo prot. 11/2018
2/01/2018	<u>Utilizzo soggetti LSU anno 2018</u>	Atto di indirizzo prot. 12/2018
3/01/2018	<u>Procedura di gara per l’appalto del servizio di assistenza all’autonomia e comunicazione per gli studenti con gravi disabilità che frequentano le scuole superiori del territorio metropolitano A.S. 2017/2018. Lotto A CIG 7288420274 - Lotto B 728850154 B</u>	Direttiva prot. 22/18 Gab.
3/01/2018	<u>Rinnovo Protocolli di Intesa con la Casa Circondariale di Messina e con l’Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Messina per la realizzazione di programmi di inclusione sociale</u>	Atto di indirizzo prot. 20/2018 Gab.
19/01/2018	<u>Predisposizione di un protocollo d'intesa con l'E.A.R. Teatro di Messina</u>	Atto di indirizzo prot. 142/2018 Gab.
25/01/2018	<u>Decentramento delle specifiche attività degli Uffici Strutture Ricettive del Servizio Turismo</u>	Atto di indirizzo prot. 213/2018 Gab.
25/01/2018	<u>Pianificazione degli interventi sulla viabilità provinciale</u>	Atto di indirizzo prot. 214/2018 Gab.
30/01/2018	<u>Progetto “Emozioni sensoriali”. Convenzione tra la Città Metropolitana di Messina e l’Unione</u>	Atto di indirizzo prot. 251/2018 Gab.

	<u>Italiana Ciechi e Ipovedenti di Messina</u>	
1/02/2018	- <u>Predisposizione di un avviso pubblico di selezione comparativa per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione esterna di natura temporanea ed alto contenuto di professionalità</u>	Atto di indirizzo prot. 285/2018 Gab.
1/02/2018	<u>Modifica del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e degli allegati Macrostruttura organizzativa e Piano delle Competenze</u>	Atto di indirizzo prot. 289/2018 Gab
2/02/2018	<u>Parziale rettifica dell'atto di indirizzo "Modifica del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi e degli allegati Macrostruttura organizzativa e Piano delle Competenze"</u> Atto di Indirizzo prot. 289/18/2018	Documento prot. 312/2018 Gab
2/02/2018	<u>Sistema delle posizioni organizzative</u>	Atto di indirizzo prot. 314/2018 Gab.
2/02/2018	<u>Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, predisposizione Piano di Rafforzamento Amministrativo</u>	Atto di indirizzo prot. 318/2018 Gab.
6/02/2018	<u>Costituzione di una <i>long list</i> di esperti per la programmazione, progettazione, gestione, monitoraggio e valutazione di programmi ed azioni cofinanziate dai Fondi Comunitari, Nazionali, Regionali e locali</u>	Atto di indirizzo prot. 351/2018 Gab.
9/02/2018	<u>Inserimento della Innova BIC Srl tra le aziende speciali di gestione (house providing) della Città Metropolitana di Messina</u>	Atto di indirizzo prot. 405/2018 Gab
13/02/2018	<u>Avvio delle procedure per affidamento dei punti di ristoro scolastici - Modifiche regolamento e predisposizione bandi di gara</u>	Atto di indirizzo prot. 437/2018 Gab.
23/02/2018	<u>Contrattazione decentrata</u>	Atto di indirizzo prot. 531/2018 Gab.

Strumenti di concertazione per lo sviluppo strategico del territorio

Il metodo della concertazione rappresenta uno strumento privilegiato per la definizione di programmi, è auspicabile pertanto intraprendere iniziative che possano agire con efficienza ed efficacia sul tessuto economico e sociale sviluppando azioni coordinate con le principali rappresentanze economiche e sociale del tessuto metropolitano.

Decreto n. 342 del 28.11.2017 che istituisce il Tavolo Tecnico di Coordinamento Partenariale della Concertazione della Città Metropolitana di Messina allo scopo di affrontare, analizzare e sviluppare questioni di indirizzo a carattere strategico anche attraverso la proposizione di Tavoli settoriali/tematici su problematiche specifiche inerenti la programmazione e/o attuazione degli strumenti programmatici;

Decreto n. 17 del 18/01/2018 che istituisce presso la sede della Città Metropolitana di Messina, un "Tavolo Tecnico" di confronto per le problematiche legate all'agricoltura ed allo sviluppo rurale, quale strumento di confronto interistituzionale. Esso si propone di coinvolgere i soggetti interessati alle tematiche agricole i quali potranno segnalare problematiche, suggerire interventi, proporre soluzioni, definire programmi ed iniziative mirate allo sviluppo delle attività economiche legate all'agricoltura ed allo sviluppo rurale;

Decreto n. 38 del 08/02/2018 che istituisce presso la sede della Città Metropolitana di Messina, un "Tavolo Tematico" di confronto, proposta e stimolo per le problematiche legate alla valorizzazione del patrimonio naturalistico, ambientale, culturale ed enogastronomico del territorio con particolare riferimento alle strategie mirate allo sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica sulla base di analisi settoriali dei flussi di presenze.

Esso si propone di coinvolgere i soggetti interessati alle tematiche turistiche i quali potranno segnalare problematiche, suggerire interventi, proporre soluzioni, definire programmi ed iniziative mirate allo sviluppo delle attività economiche legate allo sviluppo ed alla qualificazione dell'offerta turistica.

2.7. Il valore degli Obiettivi

Il Sistema di valutazione delle performance dirigenziali in vigore è finalizzato ad orientare le attività dirigenziali, e di tutto il personale dipendente, verso il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PdO.

Il Sistema consente di attribuire a ciascun obiettivo un peso nei limiti del valore ponderale di 70/100 per l'intera area obiettivi che, unitamente al peso attribuito alle altre aree di valutazione (rendimento, competenze organizzative dimostrate e prestazioni), porta a 100/100 il valore totale della performance valutabile.

COMPONENTI della PERFORMANCE				
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI	RENDIMENTO DELLE ATTIVITA'	COMPETENZE ORGANIZZATIVE	PRESTAZIONI E CONOSCENZE TECNICO PROFESSIONALI	DIFFERENZIAZIONE DELLA VALUTAZIONE
Fp 70 %	Fp 10 %	Fp 10 %	Fp 5 %	Fp 5 %
<i>Fp = fattore di ponderazione</i>				

Gli obiettivi sono quindi diversamente ponderati con l'applicazione di pesi specifici.

Obiettivi ed attività al personale del Comparto.

In coerenza con le linee di azione e gli obiettivi a loro assegnati, i dirigenti provvedono all'assegnazione degli obiettivi/attività a tutto il personale dipendente ed ai responsabili di Posizione Organizzativa nel rispetto delle norme contrattuali e dei Sistemi di valutazione in vigore.

3. Analisi del contesto

3.1. Dati generali

Dati territoriali	rilevamento	unità di misura	dati	fonte
Comuni della provincia	2011	N.	108	Ufficiale
Superficie territorio Provinciale	2011	Kmq	3.266,12	istat
Superficie Provinciale Montagna	Sett. 2012	Kmq	2.153	RPP
Superficie provinciale collinare	Sett. 2012	Kmq	1.094	RPP
Superficie provinciale pianura	Sett. 2012	Kmq	130	RPP
Superficie agricola utilizzata	cens. agr. 2000	ettari	145.077	ISTAT
Superficie in area protetta	CENS. 2000	ettari	58.908	ISTAT
Superficie con vincolo idrogeologico	2006	ettari	256.392	ASS. AGR.E FOR. REG. SIC.
Lunghezza corsi d'acqua della provincia	2015	Km	711,5	SITR
Strade agricole provinciali	2015	Km	1.200,55	SITR
Strade Provinciali	2014	Km	1.383,64	SITR
Strade Statali nel territorio provinciale	2015	Km	505,50	SITR
Autostrade nel territorio provinciale	2015	Km	225,50	SIT

3.2. Analisi del contesto esterno

Il territorio della provincia di Messina che si estende lungo le coste del Tirreno e dello Ionio e tra le due catene montuose dei Nebrodi e dei Peloritani, presenta una diffusione e una varietà di valori ambientali, naturalistici, climatici ed antropici che gli conferiscono un carattere unico nel panorama siciliano.

Questa spiccata specificità territoriale, dovuta a una simbiosi creata tra la naturalità del sito e le vicende storiche delle popolazioni che su di esso si sono insediate sin dai tempi antichi, diventa oggi punto di forza da esaltare ed amplificare in un nuovo disegno del territorio che miri a far riemergere dall'oblio beni e oggetti storici e naturalistici spesso dimenticati dall'indifferenza delle scelte politico-urbanistiche del secolo scorso.

Il P.T.P. della provincia di Messina ha assunto come punti forza della sua "vision" di ridisegno e rifunzionalizzazione del territorio proprio la sua connotazione fisica e la sua struttura insediativa, individuando alcuni punti di forza, basati sui valori peculiari dell'area.

- 1. Intervallività costiera** intesa come sfruttamento delle risorse rappresentate dalla presenza dei due mari. Questa idea non può prescindere da una nuova organizzazione del sistema dei collegamenti trasversali tra le due coste, che contribuisca a un riequilibrio della situazione insediativa, permettendo di sfruttare territori allo stato attuale non serviti da una adeguata rete infrastrutturale. Al tempo stesso la facilità dei collegamenti, potrà creare una nuova politica territoriale che tenda a redistribuire l'offerta ricettiva e turistica, generando una riconversione del sistema a due poli (Taormina–Eolie) a un sistema a più poli, coinvolgendo offerte turistiche con settori differenziati e favorendo la captazione di flussi turistici verso l'interno del territorio provinciale.
- 2. Riordino e tutela delle zone costiere** che comprendono dune sabbiose e coste rocciose, sfruttando la naturale vocazione naturalistica o balneare di ognuna di esse, attraverso una serie di azioni normative di riordino delle attività umane insediate e delle loro criticità ambientali.
- 3. Sfruttamento delle risorse offerte dai due sistemi montuosi** (Nebrodi e Peloritani), così diversi tra loro per natura, morfologia e vicende storico-insediative. Ciò comporterà la definizione di progetti che mirino a creare itinerari culturali finalizzati all'incremento dell'offerta di servizi legati alle tradizioni agro-alimentari, pastorali e artigianali di queste aree, nonché ad un riutilizzo del patrimonio rurale esistente.
- 4. Valorizzazione delle aree naturali interne**, quella dei crinali nebroidei e peloritani che con i loro numerosi ettari di boschi di conifere e latifoglie, costituiscono l'importante patrimonio ambientale provinciale, spesso messo a rischio dalla mancanza di efficaci misure di tutela. Il PTP, che identifica la provincia di Messina proprio come **Provincia dei Parchi**, prevede un forte impulso alle attività di tutela e valorizzazione ambientale, culturale-turistica e produttiva che salvaguardi l'economia agro-forestale, gli insediamenti storici presenti e il patrimonio paesaggistico di questo crinale.
- 5. Individuazione di un programma di valorizzazione dei grandi sistemi torrentizi provinciali.** La costituzione di una **rete di parchi fluviali** che tramite la rinaturalizzazione del corso dei torrenti e il riuso del patrimonio dei casali e dei villaggi rurali esistenti, ha come obiettivo quello di favorire e potenziare le funzioni di regimentazione idraulica ed idrogeologica e al tempo stesso di valorizzare i beni e le risorse paesaggistiche presenti.
- 6. Rilancio dell'idea di una "Area Integrata dello Stretto"**, finalizzata a valorizzare e ad implementare la forza culturale e storica insita nell'area dello Stretto, riequilibrando i valori e le forze in gioco ed eliminando i rischi di scavalco dovuti ai nuovi flussi di mobilità

3.2.1. Dati demografici

POPOLAZIONE

Conoscere i fenomeni demografici significa conoscere meglio il nostro territorio e, di conseguenza, cercare di interpretarne meglio i bisogni per costruire meglio le risposte.

Il territorio della Città Metropolitana di Messina è particolarmente ampio e amministrativamente complesso, includendo ben 108 Comuni. L'intero territorio metropolitano messinese è pari a **3266,12** Km².

La struttura demografica ha subito profondi cambiamenti (moltissimi messinesi, soprattutto giovani, sono andati via, chi per studio, chi per lavoro); così la popolazione residente è scesa da 640.675 del 2015 agli attuali 636.653. La popolazione straniera residente è di **28.278**

Bilancio demografico anno 2016. Provincia: Messina (dati ISTAT)

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione al 1° gennaio	308.730	331.945	640.675
Nati	2409	2207	4616
Morti	3460	3522	6982
Saldo Naturale	-1051	-1315	-2366
Iscritti altri Comuni	4222	4427	8649
Iscritti dall'estero	900	917	1817
Altri iscritti	241	181	422
Cancellati x altri comuni	5036	5518	10554
Cancellati x l'estero	697	563	1260
Saldo Migratorio e per altri motivi	-768	-888	-1656
Popolazione residente in famiglia	306.325	328.965	635.290
Popolazione residente in convivenza	586	777	1363
Unità in più/meno dovute a variazioni terr.	0	0	0
Numero di Famiglie	275.553		
Numero di Convivenze	270		
Numero medio di componenti per famiglia	2.31		

Andamento demografico della popolazione residente nella **città metropolitana di Messina** dal 2001 al 2016. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Negli ultimi anni l'aumento dell'immigrazione ha comportato un aumento delle classi più giovani e la popolazione straniera è aumentata nel 2016 come dimostra il prospetto:

Provincia: Messina (dati Istat)

	Maschi	Femmine	Totale
Popolazione straniera residente al 1° gennaio	12993	15143	28136
Iscritti per nascita	149	136	285
Iscritti da altri comuni	358	424	782
Iscritti dall'estero	750	788	1538
Altri iscritti	70	48	118
Totale iscritti	1327	1396	2723
Cancellati per morte	25	14	39
Cancellati per altri comuni	409	606	1015
Cancellati per l'estero	125	148	273
Acquisizioni di cittadinanza italiana	359	317	676
Altri cancellati	314	264	578
Totale cancellati	1232	1349	2581
Unità in più/meno dovute a variazioni territoriali	0	0	0
Popolazione straniera residente al 31 dicembre	13088	15190	28278

3.2.2. La Pubblica Istruzione

Nella Regione Siciliana l'autonomia delle istituzioni scolastiche, attuata con la L.R. 6/2000, è strumento finalizzato al radicamento della scuola ai bisogni formativi e di sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, fermo restando i livelli unitari e nazionali di fruizione del diritto allo studio.

La Città Metropolitana di Messina in armonia con i suoi compiti istituzionali e nell'ambito delle funzioni amministrative della Regione, ad essa demandate, provvede alla gestione dei Servizi Sociali, Culturali e di P.I.

La Città Metropolitana di Messina ha mantenuto le competenze della ex Provincia Regionale in merito alla gestione degli istituti di istruzione secondaria superiore, attribuite con L. R. 9/96, ampliate con L.R. 15/88 e confermate con Legge 23/96 che dà all'Ente locale competenze anche per le spese di funzionamento. Tale gestione è affidata al "Servizio Edilizia Scolastica" della IV Direzione dell'Ente, che svolge la propria attività in collaborazione con gli organi collegiali delle scuole.

Le funzioni svolte si riferiscono alla distribuzione territoriale (redazione dei piani di organizzazione e di distribuzione delle istituzioni scolastiche, del piano di utilizzazione degli edifici, rilevazione ed aggiornamento dei dati "ARES" - l'Ente è Nodo Provinciale Anagrafe Edilizia Scolastica con referente responsabile all'interno del Servizio- , aggiornamento dati Popolazione Scolastica ed Istituzioni Scolastiche), programmazione e progettazione tecnica (nuove costruzioni, completamenti, ampliamenti ed ammodernamenti delle strutture esistenti), manutenzione (gestione delle interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, degli impianti e di adeguamento alla normativa vigente relativamente alla sicurezza, igiene e riqualificazione degli immobili di proprietà), arredamento, dotazione di attrezzature, di tutti gli istituti scolastici ubicati nel territorio metropolitano.

Le 33 Istituzioni Scolastiche (con n. 63 sezioni associate), per un totale di n. 67 plessi, dislocate in ambiti territoriali di ampiezza differenziata, con particolare riguardo alle caratteristiche demografiche, geografiche, economiche, socioculturali e alla loro organizzazione politico-amministrativa, assicurano il miglioramento dell'offerta formativa impegnando le singole scuole nella promozione delle eccellenze e delle potenzialità, nella eliminazione della dispersione e degli abbandoni, favorendo l'integrazione dei soggetti disabili.

Ogni istituzione scolastica, nell'ambito della propria autonomia, predispone con la partecipazione di tutte le sue componenti il Piano dell'offerta formativa, documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della stessa che esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa, riflettendo, fermo restando gli obiettivi generali determinati a livello nazionale, le esigenze del contesto culturale sociale ed economico della realtà locale.

In tale ambito l'Ente assume un ruolo fondamentale svolgendo attività di sostegno alle iniziative per il miglioramento dell'offerta formativa e promuovendo, negli ambiti di competenza e nell'interesse sovra comunale, il diritto allo studio, garantendo la libertà di educazione ed interagendo con soggetti pubblici istituzionali al fine di rimuovere gli ostacoli che si frappongono all'esercizio del diritto allo studio volto alla crescita umana e culturale dell'individuo.

Approvazione schema Protocollo d'Intesa con gli Istituti Superiori Progetto "Alternanza scuola -lavoro" [9-DS-2018.PDF](#)

Protocollo d'Intesa Antonello [32-DS-2018.PDF](#)

Scuole Superiori della Città Metropolitana di Messina anno scolastico 2017/2018

Descrizione	n°
Scuole	33 (istituzioni scolastiche) 68 edifici
Docenti	3975
Personale ATA	991
Popolazione scolastica	29369
Maschi	15488
Femmine	13881
Portatori Handicap	687
Extracomunitari	1737
Pendolari	12032
Classi	1493
Aule	1520
Palestre	47
Biblioteche	47
Laboratori	395
Aule speciali	67
Aula Magna/Auditorium	44

3.2.3. Il Turismo



In questo contesto si colloca l'Info-Point di Palazzo dei Leoni che è diventato un punto di riferimento importante sia per il turista che per il cittadino; qui, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 7,30 alle 13,30 e dalle 14,00 alle 17,30, oltre ai giorni di sabato e domenica in cui è previsto un forte afflusso di crocieristi, vengono fornite cartine della città, opuscoli informativi e utili informazioni turistiche. L'ufficio dà suggerimenti per l'utilizzo dei servizi di trasporto, delle infrastrutture e di manifestazioni ed eventi a Messina e nella provincia. L'Info-Point Turismo della Città Metropolitana di Messina, attraverso l'analisi dei dati delle schede di valutazione compilate dal personale amministrativo ed i "formulari di soddisfazione" compilati dagli utenti, ha elaborato una valutazione dell'attività svolta nel 2017. I risultati forniscono un quadro interessante del turismo cittadino che si rivolge Ente. Dal mese di gennaio a dicembre 2017, sono transitati dal Punto Informativo Turistico, n.7998 turisti, di cui 1580 italiani, per

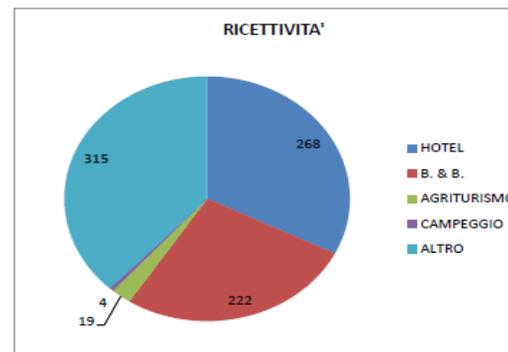
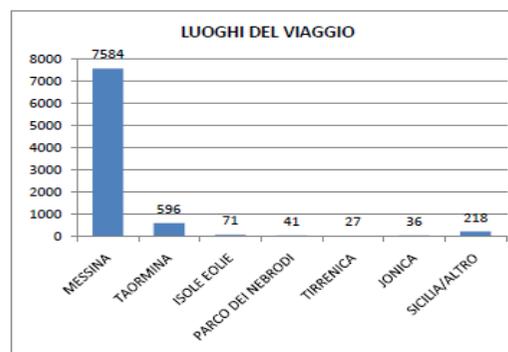
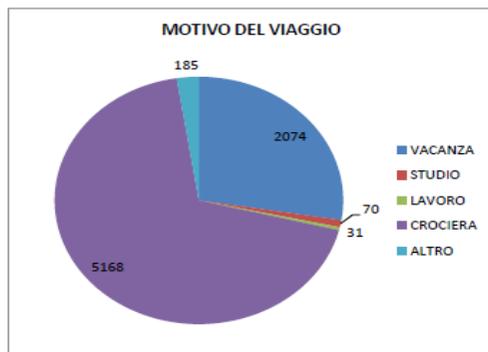
un totale di 44 differenti nazionalità. La maggior parte degli utenti ha manifestato interesse per la visita di Taormina (1081), ma si è registrato un aumento di interesse per altre bellissime mete, in particolar modo, il Parco dei Nebrodi e le Isole Eolie. I turisti stranieri più numerosi sono stati gli inglesi (1318), seguiti dai francesi (1068), poi gli spagnoli (987), i tedeschi (956), gli americani (660), i canadesi (178), gli australiani (173), i russi (153), gli olandesi (125), con gli ungheresi che chiudono l'elenco con 2 presenze. Inoltre, dai dati relativi alla ricettività, risulta che 409 turisti hanno alloggiato in hotels, 478 in B&B, 165 in agriturismo, 39 nei campeggi e per quanto riguarda il "motivo del viaggio", 4906 utenti sono stati crocieristi, nettamente più numerosi rispetto a coloro che hanno indicato altre motivazioni: vacanza, studio, lavoro o per seguire manifestazioni. All'Info-Point della Città Metropolitana di Messina, il personale interno altamente qualificato ed i soci della Cooperativa "Quadrifoglio" hanno garantito l'informazione turistica oltre che in lingua italiana anche in inglese, francese, spagnolo e tedesco. Il multilinguismo è tra le caratteristiche più apprezzate dai turisti, in base ai modelli di valutazione: la voce "cortesia e la disponibilità del personale" ha registrato n.2112 molto soddisfatti, n.21 soddisfatti e nessun non soddisfatto; la voce "competenza e professionalità del personale" ha registrato n.2115 molto soddisfatti, n.16 soddisfatti e nessun non soddisfatto. Inoltre, il 99% dei turisti si è dichiarato soddisfatto o molto soddisfatto dalla qualità del materiale informativo distribuito gratuitamente, dai tempi di attesa e dalla facilità di raggiungimento del punto informativo.

Flussi turistici all'InfoPoint della Città Metropolitana di Messina - Riepilogo Anno 2016

MOTIVO DEL VIAGGIO	VACANZA	2074
	STUDIO	70
	LAVORO	31
	CROCIERA	5168
	ALTRO	185

LUOGHI DEL VIAGGIO	MESSINA	7584
	TAORMINA	596
	ISOLE EOLIE	71
	PARCO DEI NEBRODI	41
	TIRRENICA	27
	JONICA	36
	SICILIA/ALTRO	218

RICETTIVITA'	HOTEL	268
	B. & B.	222
	AGRITURISMO	19
	CAMPEGGIO	4
	ALTRO	315



Fonte: Città Metropolitana di Messina
Ufficio Info-Point

CONSISTENZA RICETTIVA TRIENNIO 2014/16								
(dati estrapolati dagli atti d'ufficio del Servizio Turismo della Città Metropolitana di Messina al 31/12/2016)								
CATEGORIA	NUMERO ESERCIZI				POSTI LETTO			
ALBERGHI	2014	2015	2016	VARIAZIONE	2014	2015	2016	VARIAZIONE
5 stelle	17	17	18	5,88	3.074	3.074	3.227	4,97
4 stelle	101	101	105	3,96	13.384	13.433	13.070	- 2,70
3 stelle	150	154	150	- 2,59	9.608	9.720	9265	- 4,68
2 stelle	56	58	46	- 20,68	1.978	1.953	1.719	- 11,98
1 stella	45	46	37	- 19,56	859	883	692	- 21,63
R.T.A.	46	47	57	21,27	2.647	2.994	2.929	- 2,17
TOTALE ALBERGHIERO	415	423	413	- 2,26	31.550	32.057	30.902	- 3,60
Camping e Villaggi turistici	30	30	29	- 3,33	10.173	10.173	9322	- 8,36
Affittacamere	125	133	133	0	1.640	1.733	1.733	0
Case appartamenti vacanze			137		*n.r.	*n.r.	2.806	
** agriturismi turismo rurale	113	24	24	0	1.674	462	462	0
Bed & Breakfast	345	371	495	33,42	2.114	2.262	2.957	30,72
Ostelli/ case per ferie			11		*n.r.	*n.r.	258	
TOTALE EXTRALBERGHIERO	613	558	829	48,56	15.601	14.630	17.538	19,87
TOTALE GENERALE	1.028	981	1.242	26,60	47.151	46.687	48.440	3,75
* non rilevato								
** strutture non più di competenza dell'Ente, pertanto negli anni 2015 e 2016 inserite solo le strutture ricettive tipologia "Turismo Rurale"								

Fonte Ufficio del Turismo della Città Metropolitana

3.2.4. La Viabilità

Strade provinciali

Le 184 strade provinciali coprono l'intero territorio provinciale. La gestione delle strade provinciali è affidata alla Direzione Viabilità Metropolitana ed è organizzata in 38 gruppi stradali.

GRUPPO STRADALE N° 1 dell'ALCANTARA

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
1	di MOIO ALCANTARA	7,000
2	di ROCCELLA VALDEMONE	8,173
3	di MALVAGNA	3,050
4	di S. CATERINA	0,952
5	di GRAVA'	0,067
6	di MOTTA CAMASTRA	3,200
7	di GRANITI	2,720
8	di CASTRORAO	0,830
9	dell'ALCANTARA	1,500

GRUPPO STRADALE N° 2 del TAORMINESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
10	del TAORMINESE	8,030
11	di MONGIUFFI	10,150
12	di ROCCAFIORITA	19,650
13	di GALLODORO	3,800
14	del SANTUARIO MADONNA DELLA CATENA	3,400
15	di PASSO ARANCIARA	2,780

GRUPPO STRADALE N° 3 del SAVOCHESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
16	di FORZA D'AGRO'	4,200
17	di SAN PIETRO E PAOLO	2,500
18	di SCORSONELLO	1,500
19	SAVOCHESE	20,000
19a	CASALVECCHIO-FAUTARI'-S.CARLO	7,000
19b	MISSERIO-MONDELLO-MISITANO-RIMITI E BRACCIO DUE FIUMARE-S.CARLO	1,400 8,000
20	di MITTA	1,250
21	di ROMISA	1,400
22	della MANCUSA	2,100
23	di MISSERIO	7,480
24	di GIARDINO	1,220

GRUPPO STRADALE N° 4 delle TERME di ALI

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
24a	di VIA G. BATTISTI E DIRAMAZIONE VIA GROTTA VIA CALCARE (FURCI SIC.)	2,900
24b	ANTILLO-FONDACHELLI	1,491
24c	di PASSO RINA - CHIESA NUOVA S.ROSALIA	0,940
	BARCELLONESE	
	1° Tratto (di Mandanici)	14,380
25a	di ALLACCIAMENTO ALLE FRAZIONI SCIGLIO E ALLUME (Roccalumera)	1,700 0,900
26	di LOCADI	1,370
27	di FIUMEDINISI	5,800
28	di ALI' SUPERIORE	6,000
29	di ITALA CROCE	4,500
30	di PONTE ITALA	0,250
31	di GUIDOMANDRI	1,400
32	di SCALETTA ZANCLEA	2,100

GRUPPO STRADALE N° 5 dei VILLAGGI SUD

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
33	di ALTOLIA	5,090
34	di BRIGA	2,040
35	di PEZZOLO	7,270
36	di S.STEFANO SUPERIORE	3,775
37	di GALATI S.ANNA	1,410
38	di MILI S.PIETRO	3,085
39	di FORTECAVALLI	3,340
40	di ZAFFERIA	3,480
41	di S.FILIPPO INFERIORE	2,200
		2,425

GRUPPO STRADALE N° 6 dei VILLAGGI CENTRO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
42	della CASAZZA	5,060
	di PONTEGALLO	0,410
	di MARTINI	0,900
43bis	PANORAMICA DELLO STRETTO	
		1° TRATTO
		6,650
44	di CAMPO ITALIA	
		1° TRATTO
		8,740
45	delle QUATTRO MASSE	13,900
46	del LAGO GRANDE	
		1° TRATTO
		0,450
47	di TORRE FARO E LAGO PICCOLO	
		1° TRATTO
		0,770

GRUPPO STRADALE N° 7 dei VILLAGGI NORD

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
48	di MORTELLE E CALAMONA	0,920
49	del TONO	3,800
50	di CASTANEA DELLE FURIE	14,000
50bis	di DINNAMARE	77,000
51	di SALICE	9,080

GRUPPO STRADALE N° 8 del CALVARUSO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
52	di CALVARUSO DIRAMAZIONE SANTUARIO	7,720
	SANTUARIO 2° TRATTO	0,300
	TORRENTE CALVARUSO S.S. 113	0,200
53	di SAPONARA	8,400
53b	di VIA GIUNTARELLA	0,560
54	di S. ANDREA DI ROMETTA	2,240
55	di S.MARTINO DI SAPONARA E DIRAMAZIONE GRANGIA	7,300
55a	di PASSO COMO	0,600

GRUPPO STRADALE N° 9 delle VALDINE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
56	di ROMETTA E DIRAMAZIONE PER NINO GAZZARA	10,800
		0,250
56b	di S.CONO-PORTELLA, di SAFI' ROMETTA	1,200
57	di BARRECA	3,468
58	di VALDINA	5,850
59	di ROCCAVALDINA	0,950
		7,950
60	di MONFORTE S.GIORGIO	8,040
60a	di MONFORTE S.GIORGIO - S.ANTONIO	1,200
61	di BAGHERIA SS.ANNUNZIATA	0,500
61a	di S.CONO - SOTTOCASTELLO - LORENTI	1,870

GRUPPO STRADALE N° 10 del MELA

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
61 ter	di S.FRANCESCO - VOTA	0,400
61 quater	della MADONNA DELLE GRAZIE - PIETRAZZE -PIETRA ROMITA	2,200 1,800
62	di NICETO	7,640
62 ter	di VIA MILICIA	0,900
63	di CONDR0'	3,200
64	di SICAMINO'	9,000
65	del MELA	5,500 3,300
65a	di CONDR0' - SAN PIER NICETO	3,146
66	di CATTAFI	4,800
66a	di PASSOBADIA	0,730
66b	di PADURE - BOTTEGHELLE	1,600

GRUPPO STRADALE N° 11 del MILAZZESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
67	del MILAZZESE CON DIRAMAZ. per ARCHI *	5,945
72	di CAPO MILAZZO	
		1° TRATTO
		0,700
72a	di RIO ROSSO	
		1° TRATTO
		2,640
72b	della MARINA GARIBALDI - PUNTA CIRUCCO O PANORAMICA	
		1° TRATTO
		4,050
72d	di RIO ROSSO - T. MELA	2,850
72e	S.S. 113 - T. MELA	1,120
72f	di CATILI	
		1° TRATTO
		0,500

GRUPPO STRADALE N° 12 del LONGANO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
	di CAMICIA (MERI')	0,980
73	di FEMMINAMORTA	6,890
74	dei MARGI	
	1° TRATTO	2,264
75	di CALDERA'	
	1° TRATTO	3,500
75bis	di CICERATA	1,600
75ter	di COLLEGAMENTO TRA LA VIA DEL MARE E LA S.ANDREA	0,353
75 quater	di CASE MILITI	
	1° TRATTO	0,220
"	di BATTIFOGLIA	
	I RIMANENTI 2 TRATTI	3,290
76	SPINESANTE di AIA SCARPACI	
	1° TRATTO	3,950
76 b	di 2° SCODELLA	
	1° TRATTO	0,360
	di 3° GARRISI	0,650
	di COCCOMELLI	
	1° TRATTO	0,400
77	dell'IDRIA	
	1° TRATTO	0,830
77a	di Case Siena e Case Alesci	
	1° TRATTO	3,500
77b	dei VILLAGGI di BARCELLONA	1,020
78	di II° GARRISI	
	1° TRATTO	1,330
78T	di CASE BIANCHE	
	1° TRATTO	0,150
79	di S.VENERA E MALOTO	
	1° TRATTO	1,440
80	di MIGLIARDO	6,720
81	di GALA	
	1° TRATTO	1,100

GRUPPO STRADALE N° 13 del CASTRESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
82	BARCELLONESE - 2° TRATTO (di CASTROREALE)	9,000
82a	di MALASA'	3,700
82b	di ACQUAFICARA	
	1° TRATTO	0,530
84	di CENTINEO	
	1° TRATTO	1,600
85	di CASTROREALE	9,680
86	di PORTICATO	1,180
87	di BAFIA	3,600
87a	di CATALAMITA	0,720
87c	di S.PIETRO MANNESI	0,550

GRUPPO STRADALE N° 14 della MARCHESANA

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
88	di BADIA	0,770
89	di PIZZICARI'	1,500
90	di BENEDETTINA INFERIORE	0,810
91	di MARCHESANA MARINA e DIRAMAZIONE MARCHESANA LIDO	3,050
92	di MACEO - DIRAMAZIONE STRACUZZI	2,680
92bis	di MACEO - MARCHESANA MARINA	0,950
93	di RODI' MILICI	6,600
94	di S.BIAGIO	1,580
95	di S.MARCO	3,185
96	di S.BASILIO	6,545
96bis	di MILICI - TR. PATRI'	1,400
97	di FONDACHELLI FANTINA	7,100
97A	di PIETRAGROSSA	0,800
97B	di FONTANELLE (RODI' MILICI)	0,600
97C	di CALVANO PONTE CICERO (tratto ricadente in Rodì Milici)	3,000

GRUPPO STRADALE N° 15 dell'OLIVERI

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
98	dell'ACQUITTA	2,200
99	di TONNARELLA	3,265
100	di S.ENARGI	2,155
100bis	del MOLINO di MAZARA' S.ANDREA	0,950
101	del RUSSO	1,820
	di VIA VITTORIO EMANUELE	0,300
	di SAN FILIPPO (FURNARI)	0,400
102	di VILLA ARANCIA	1,800
103	del CASINO DI FALCONE	3,345
104	di GUARNAZZO	1,955
105	del MULINO DI OLIVERI	2,775
106	di OLIVERI	2,305
107	del TINDARI	2,070
108	di SCALA PATTI e Diramazione LUPA - FRASCINO	3,805
109	di PIANO GUASTELLI	3,805
109A	Congiunzione VIA ROMA con la SPIAGGIA (OLIVERI)	0,550

GRUPPO STRADALE N° 16 del MONTALBANESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
110	MONTALBANESE	42,675
	di PORTELLA S.MARIA	1,050
	di VIA ROMA	0,100
111	di FRASSINI	0,480
112	di S.BARBARA(decreto) e DIRAMAZIONE per c/da PIATTAFORMA (delibera)	2,220

GRUPPO STRADALE N° 17 del TRIPISCIANO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
112bis	di CAMPOGRANDE E CASE PARATORE	1,085
114	di S.CONO DI TRIPI	2,250
115	TRIPISCIANA	25,700
116	di GRANATARO PIANO	2,185

GRUPPO STRADALE N° 18 del TIMETO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
117	di MASSERIA S.COSIMO	1,800
118	di MONGIOVE	2,565
119	di MORERI	19,290
120	di SCARPAGLIA	6,600
121	delle CASE TORRE	
	1° TRATTO	2,120

GRUPPO STRADALE N° 19 del POLVERELLO e N° 20 del PATTESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
122	PATTESE	
	1° TRATTO	35,190
122A	S.PIERO PATTI - FIUMARA	2,870
122B	di MULINELLO TRIPICIANO	1,200
122bis	di SEGRETO MULINELLO	
	1° TRATTO	1,400
122D	di CANALARO - TESORIERE	3,105
123	di CUFRANI' E DELLE BALZE	1,280
124	di S.PAOLO GALLO e DIRAMAZIONE CARASI	
	1° TRATTO	1,200
125	della SISA DI PATTI	1,600
126	LIBRIZZI	7,500
127	del SANTUARIO DI S.GIUSEPPE	7,920
128	di MACERA	1,420
129	di CARESTIA	2,260
129A	MADDALENA - SISA TIMETO	1,600
129C	STRADA BIVIO S.P. 119 MORERI - GRISIOLA	1,200

GRUPPO STRADALE N° 21 della GIOIOSA

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
132	di MONTAGNAREALE	6,385
133	dell'ACQUASANTA	2,000
134	di SAN GIORGIO	2,040
135	di S.LEONARDO (decreto) e S.FILIPPO ARNO (Delibera)	9,200
135A	di VIA FRANCESCO CRISPI	0,080
135B	di SORRENTINI - RUSSA - PILICI - PALOMBARO - S.LEONARDO	6,100
135C	di collegamento tra la S.P. BIVIO MONTAGNATREALE - ACQUASANTA e la STRADA COMUNALE S.STEFANO GALBATO	4,600

GRUPPO STRADALE N° 22 del RACCUIESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
136	RACCUIESE	24,115
137	di ZAPPA	4,014
138	di FONDACHELLO RACCUIA	1,750
139	di UCRIA	7,865
139A	del CIMITERO RACCUIA - CAMPO MELIA	0,400

GRUPPO STRADALE N° 23 del SANT'ANGIOLESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
140	di S.ANGELO DI BROLO	1,400
141	di PIRAINO	5,800
141A	di PONTE NAO	0,434
141B	di PIAZZA S.BIAGIO	0,695
142	di S.MARIA D'ALLUME	1,000

GRUPPO STRADALE N° 24 del BROLETANO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
143	del LACCO 1° TRATTO	6,980
144	di SELLICA 2° TRATTO	11,700
	4° TRATTO	
145	di SINAGRA	21,000
	di MARTINI	0,900
146	di CAVALLO PASTORIO	13,000
146a	di PONTE NASO - SINAGRA	11,494
146bis	di PONTE NASO - SINAGRA (recente costruzione)	9,900

GRUPPO STRADALE N° 25 del NASITANO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
147	di S.GREGORIO	3,710
	del LUNGOMARE ANDREA DORIA	1,378
148	della PIANA DI CAPO D'ORLANDO	4,670
148b	di MASSERIA	1,700
	della TRAZZERA MARINA	2,850
	di SCAFA	0,960
	di MARMORA	1,000
149	di MALO'	3,100
149a	di ARIAVIANA	0,670
150	di CARIA FERRO	5,570
151	di CAGNANO'	7,000

GRUPPO STRADALE N° 26 del CASTELL'UMBERTESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
151a	di MULINO	0,500
151b	VIA OVIO (CAPO D'ORLANDO)	0,300
152	del BIVIO GENTILE E PIANO CAMPI	21,420
153	di SFARANDA	4,000
154	del CONVENTO VECCHIO	5,000

GRUPPO STRADALE N° 27 del FITALESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
155	di S.SALVATORE DI FITALIA	18,000
155A	di DOVERA	2,700
155B	di BUFANA	1,800
156	di MIRTO 1° TRATTO	1,810

GRUPPO STRADALE N° 28 del TORTORICIANO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
157	TORTORICIANA	38,780
157A	di GALATI MAMERTINO - S.BASILIO -Tratto GALATI SERRE MAESTRI E VIA INDUSTRIALE	2,100
158	della STAZIONE DI ZAPPULLA	1,250
159	di PADO	3,320
159A	di SERRO ALLORO - BRUCA	3,000

GRUPPO STRADALE N° 29 dell'ALUNTINA

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
160	ALUNTINA	9,000
	SAN MARCO D'ALUNZIO MONTAGNA	3,500

GRUPPO STRADALE N° 30 del SANT'AGATESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
161	dell'ALCARA	16,425
161a	ALCARA LI FUSI - LONGI 1° TRATTO	1,487
162	del LUNGOMARE DI SANT'AGATA MILITELLO SPIAGGIA DI SANT'AGATA MILITELLO	1,190 1,800
163	di IRIA	7,475
	di VALLONA FORNO	0,600
	CIRCONVALLAZIONE DI ACQUEDOLCI	0,700
	di TORREFORTI	0,800
	di VIA NORMANNI	1,600
164	di IRIA - SANTI QUARANTA - S.BASILIO	2,960
164A	di NICETTA	4,710
164B	di PIANO COTTONE	0,600
	di S.PIETRO - CENTRO ABITATO MILITELLO ROSMARINO	1,000

GRUPPO STRADALE N° 31 del CESAROTANO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
165	di BOLO	4,100
167	dell'ANCIPA	23,750

GRUPPO STRADALE N° 32 del CARONESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
168	dei MONTI NEBRODI 1° TRATTO	28,500
168a	STRADA DI ACCESSO ALLA STAZIONE FF.SS. CARONIA	0,250
168b	Ex NAZIONALE attraversante la FRAZIONE DI MADONNA DI CARONIA	4,100
168c	della PIANA DI CARONIA	0,700

GRUPPO STRADALE N° 33 del CAPITINO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
168	dei MONTI NEBRODI	
	2° TRATTO	20,500

GRUPPO STRADALE N° 34 del MISTRETTESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
169	di S.STEFANO DI CAMASTRA	1,665
170	DEI MARGI DI REITANO	0,210
171	di REITANO	0,300
172	di ROMEI	7,600
173	di MOTTA D'AFFERMO	9,010
174	VECCHIA STATALE Per MISTRETTA	3,380

GRUPPO STRADALE N° 35 del CASTELLUZZESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
176	CASTELLUZZESE	45,740

GRUPPO STRADALE N° 36 del TUSANO

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
177	di TUSA	9,300

GRUPPO STRADALE N° 37 del LIPARESE

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
178	di VULCANO	7,000
178A	di VULCANO PORTO	2,500
178B	di COLLEGAMENTO CON IL PORTO DI PONENTE	0,500
178C	di COLLEGAMENTO CON IL PORTO DI LEVANTE, CON PORTO DI PONENTE E DIRAMAZIONE PER VULCANO PIANO	1,630
179	di PIANO CONTI	10,400
	di ARIA MORTA	1,800
	di CHIESA VECCHIA	1,000
180	di CANNETO	10,800
181	del PIGNATARO	1,340
	del QUARTIERE SOPRA LA TERRA	0,851
	STRADA congestionamento a monte del centro abitato di LIPARI, TRONCO A - B - C - VIA VITT. EMANUELE	0,160
	QUATTROPANI - ACQUACALDA	5,450

GRUPPO STRADALE N° 38 di SALINA

N° Strada Prov.	DENOMINAZIONE	Lunghezza Km
182	di VAL DI CHIESA	21,300
183	di POLLARA	5,200
184	di MALFA	1,800
	di VIA FRATELLI MORABITO	0,800

3.2.5. Ambiente

Parchi e Riserve

La Città Metropolitana è Ente gestore delle riserve naturali orientate *Le Montagne delle Felci e dei Porri*, *Laghetti di Marinello* e *Laguna di Capo Peloro* istituite rispettivamente con D.A. n. 87 del 14/03/1984; D.A. n. 745/44 del 10/12/1998 e D.A. n. 437/44 del 21/06/2001.

Riserva naturale Orientata *Le Montagne delle Felci e dei Porri*

Ente gestore: Città Metropolitana di Messina.

Comune: Leni, Malfa e Santa Marina Salina.

Estensione: Riserva (zona A) Ha 1.079/Pre-riserva (zona B) Ha 442.06/Totale Ha 1521.06

Caratteristiche: la riserva, che ricade nell'isola di Salina di origine vulcanica, è caratterizzata da rocce laviche e da una rigogliosa vegetazione che ricopre i versanti dal livello del mare fino alle cime.

Decreto di Istituzione: D.A. n. 87 del 14/03/1984

Sito Natura 2000: La riserva per le peculiarità naturalistiche ed ambientali che la caratterizzano è stata designata quale Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e Zona a Protezione Speciale (ZPS) ai sensi delle Direttive 92/43/CEE (Conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica) e 79/409/CEE (Conservazione degli uccelli selvatici)

S.I.C. : ITA 030028 ó Isola di Salina (Monte Fossa delle Felci e dei Porri)

ITA 030029 ó Isola di salina (Stagno di Lingua)

ITA 030041 ó Fondali dell'isola di Salina

Z.P.S. ITA 030044 ó Arcipelago delle Eolie Area Marina e Terrestre

FLORA



Fiordaliso delle eolie

All'interno dell'area protetta sono stati censiti ben 13 specie endemiche (biscutella lirata, *Biscutella lyrata*; fiordaliso delle Eolie, *Centaurea aeolica*; carota fogliosa, *Daucus foliosus*; garofano delle rupi eoliano, *Dianthus rupicola* subsp. *aeolica*; ginestra di Gasparrini, *Genista thyrrena*; eliotropio maggiore, *Helichrysum litoreum*; radicchio di scogliera, *Hyoseris taurina*; limonio delle Eolie, *Limonium minutiflorum*; vilaciocca rossa, *Matthiola incana* subsp. *rupestris*; issopo di Cosentini, *Micrometria cosentina*; ofride a mezza-luna, *Ophrys lunulata*; vedovina delle scogliere, *Scabiosa cretica*; senecione bicolore, *Senecio bicolor*) che rappresentano il 2,5% del totale della flora dell'isola. Alcune di esse (*Daucus foliosus*, *Helichrysum litoreum*, *Limonium minutiflorum*, *Ophrys lunulata*, *Senecio bicolor*) e altre di notevole interesse fitogeografico (iva meridionale, *Ajuga orientalis*; ipocisto rosso, *Cytinus ruber*; scuderi angustifolio, *Phagnalon saxatile*) meritano salvaguardia e tutela in quanto inserite nella Lista Rossa Regionale delle Piante d'Italia come entità a rischio di estinzione (specie a minor rischio).

AVIFAUNA

L'avifauna è eterogenea, grazie anche alla varietà di ambienti presenti sull'isola; numerose sono le specie di uccelli rapaci che si possono osservare sia stanziali sia migratori. I nidificanti poiana (*Buteo buteo*) e gheppio (*Falco tinnunculus*) si ritrovano su tutto il territorio, mentre, sul versante settentrionale sono localizzati grillaio (*Falco naumanni*) e falco pellegrino (*Falco peregrinus*), specie rare di interesse europeo.

Tra le specie nidificanti vanno menzionati falco della regina (*Falco eleonora*) la cui diffusione è limitata al bacino del Mediterraneo ed in particolar modo solo nelle Eolie, scricciolo (*Troglodytes troglodytes*) e usignolo del fiume (*Cettia cetti*).



Vedovina delle scogliere



Stima del numero di visitatori/anno dell'area protetta: 13.000

Condizioni di accesso per l'utenza: gratuito

Sentieri escursionistici: 12

Rifugi: n. 3 aperti ai fruitori di cui n. 2 attrezzati con tavoli e panche per la sosta

Aree di sosta per ricreazione: n. 5 con tavoli e panche

Strutture presenti nell'area protetta: Erbario Eoliano

Materiale pubblicato dall'Ente gestore dell'area protetta: (depliant, opuscoli, geopocket ecc)

Informazioni utili

Come raggiungere l'isola di Salina

Da Messina: in aliscafo con servizio di linea della compagnia di navigazione "Liberty lines"

Da Milazzo: in aliscafo con servizio di linea della compagnia di navigazione "Liberty lines";

in nave: con regolare servizio di linea (con possibilità di traghettamento dei veicoli a seguito) della compagnia di navigazione N.G.I.

Come accedere alla riserva: Libero accesso pedonale da tutti i sentieri segnati in cartina.

Numeri telefonici utili: Città Metropolitana di Messina 090/7761111

Riserva Naturale Orientata “Laghetti di Marinello”

Ente gestore: Città Metropolitana di Messina

Comune: Patti

Estensione: Riserva (zona “A”) Ha 248,13/ Pre-riserva (zona “B”) Ha 153,12/ Totale 401,25

Caratteristiche: area lagunare caratterizzata da ambienti diversi in cui si possono osservare la vegetazione di spiaggia, la vegetazione lacustre e quella delle rupi.

Decreto di istituzione: D.A. n. 745/44 del 10.12.1998

Sito Natura 2000: La riserva per le peculiarità naturalistiche ed ambientali che la caratterizzano è stata designata quale Sito di Importanza Comunitaria (SIC) ai sensi della Direttiva 92/43/CEE (Conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica)

S.I.C. : ITA 030012 – “

Laguna di Oliveri –Tindari”

FLORA La Riserva Naturale per le peculiari ed eterogenee caratteristiche geomorfologiche del territorio è di notevole interesse dal punto di vista vegetazionale e floristico sia per la particolarità degli habitat in essa rinvenuti sia per l'elevata diversità delle specie (biodiversità). In particolare sulle zone più impervie la vegetazione rupicola è ricca di specie rare e di preziosi endemismi come la centaurea di Seguenza (*Centaurea seguenzae*), il garofano delle rupi (*Dianthus rupicola*), l'erucastro (*Erucastrum virgatum*) e la vedovina delle scogliere (*Scabiosa cretica*) che caratterizzano con le loro fioriture, un paesaggio costiero di rara bellezza.



Erucastro

VIFAUNA I laghetti con le sovrastanti pareti rocciose sub-verticali rappresentano un habitat elitario per la nidificazione di numerose specie, tra cui il gheppio (*Falco tinnunculus*), il corvo imperiale (*Corvus corax*), il raro falco pellegrino (*Falco peregrinus*), il gabbiano reale (*Larus cachinnans*), il fringuello (*Fringilla coelebs*), il santimpalo (*Saxicola torquata*), l'occhiocotto (*Sylvia melanocephala*) e la sterpazzolina (*Sylvia cantillans*), piccoli uccelli tipici della macchia mediterranea, la taccola (*Corvus monedula*), ec



Occhiocotto

Le attività antropiche che caratterizzano l'area protetta sono costituite prevalentemente da colture di vite, ulivo, agrumi e fichi d'India. Le predette coltivazioni interessano esclusivamente l'areale di pre-riserva, in particolare in contrada Locanda è praticata in prevalenza la coltura dell'ulivo e della vite e in minor misura le colture di essenze foraggiere.

Stima del numero di visitatori/anno dell'area protetta: 30.000

Condizioni di accesso per l'utenza: gratuito

Sentieri escursionistici: n. 2

Aree di sosta : n.2 attrezzate per ricreazione con tavoli e panche

Strutture presenti nell'area protetta: Centro Visitatori denominato "*Palazzo dei Dioscuri*"

Materiale pubblicato dall'Ente gestore dell'area protetta: depliant, opuscoli, geopocket, ecc

Informazioni utili

Come raggiungere la riserva: percorrendo l'autostrada A20 ME-PA, uscita Falcone.

Come accedere alla riserva: Libero accesso pedonale:

Numeri telefonici utili: Città Metropolitana di Messina 090/7761111

Riserva Naturale Orientata “Laguna di Capo Peloro”

Ente gestore: Città Metropolitana di Messina

Comune: Messina

Estensione: Riserva (zona “A”) Ha 60.80/ Pre-riserva (zona “B”) ha 34.067totale Ha 94.86

Caratteristiche: area lagunare caratterizzata da arbusti e fitti canneti dove nidificano e trovano rifugio gli uccelli migratori

Decreto di istituzione: D.A. n. 437/44 del 21/067001

L'area protetta, costituita principalmente dal sistema dei laghi “Faro” e “Ganzirri”, dai canali di collegamento di questi tra di loro e con il mar Tirreno e Ionio e dall'arenile esteso sino alla formazione dunale, ricade nel comprensorio comunale di Messina ed è soggetta al seguente regime di tutela:

- 1) la zona “A” di riserva ha un'estensione di 33.5 ha circa e comprende il lago “Faro” o “Pantano Piccolo” e il lago “Ganzirri” o “Pantano Grande”;
- 2) la zona “B” di pre-riserva, estesa 34.62 ha, comprende il canale di collegamento tra i due laghi canale “Margi”, i canali di collegamento con i mari Tirreno canale “Degli Inglesi” e Ionio (canale “Faro”, canale “Due Torri” e canale “Catuso”), e il litorale compreso tra il limite di demarcazione del demanio marittimo e la zona interdittale inclusa ed estesa dal limite est del canale Catuso sino alla spiaggia antistante l'Istituto Marino.

Sito Natura 2000 : La riserva per le peculiarità naturalistiche ed ambientali che la caratterizzano è stata designata quale Sito di Importanza Comunitaria (SIC) e Zona a Protezione Speciale (ZPS) ai sensi delle Direttive 92/43/CEE (Conservazione degli habitat naturali e seminaturali, della flora e della fauna selvatica) e 79/409/CEE (Conservazione degli uccelli selvatici)

S.I.C. : ITA 030008 - “Capo Peloro –Laghi di Ganzirri”

Z.P.S. ITA 030042 – “Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina”

FLORA

La maggiore ricchezza floristica si ritrova nell'area di pre-riserva, lungo il litorale si sono rinvenute stazioni puntiformi di specie a rischio d'estinzione inserite nelle Liste Rosse Regionali delle Piante d'Italia quali: *Anthemis tomentosa* (CR gravemente minacciata), *Centaurea deusta* Ten (subsp. *Divaricata*), *Tricholaena teneriffae* (EN minacciata), *Centaurea sonchifolia* (VU vulnerabile) e *Hypochaeris procumbens* (LR a minor rischio).

AVIFAUNA

È possibile osservare affollarsi in entrambi i laghi, durante i mesi primaverili, aironi di tutte le specie europee: Garzetta (*Egretta garzetta*), Airone cenerino (*Ardea cinerea*), Sgarza ciuffetto, Nitticora (*Nycticorax nycticorax*), Tarabuso (*Botaurus stellaris*), Tarabusino (*Ixobrychus minutus*) e Airone rosso (*Ardea purpurea*). Passeriformi, rapaci, anatidi e limicoli si ritrovano ovunque sulle alghe galleggianti, sui pali della molluschicoltura, sulle sponde, tra la vegetazione.

Stima del numero di visitatori/anno dell'area protetta: 30.000

Condizioni di accesso per l'utenza: gratuito

Materiale pubblicato dall'Ente gestore dell'area protetta: depliant, opuscoli, geopocket, ecc

Informazioni utili

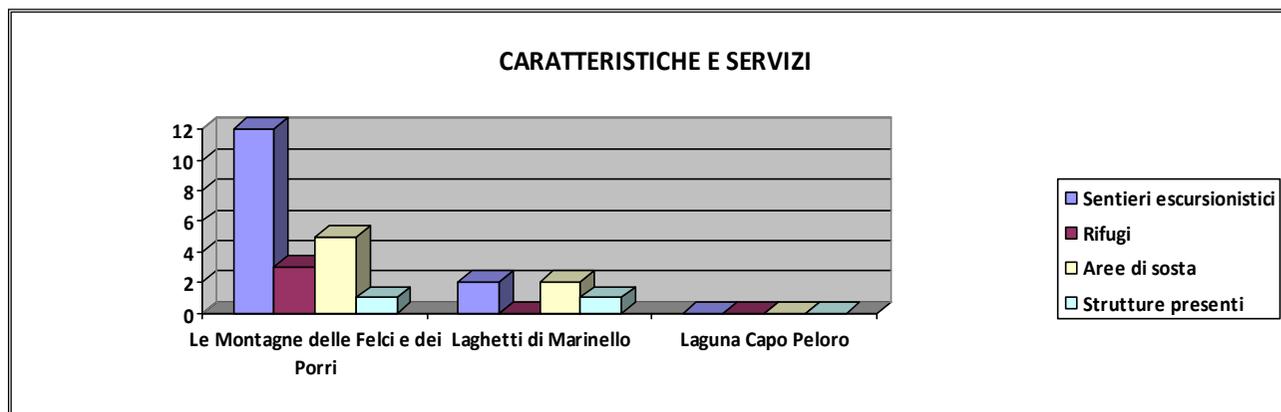
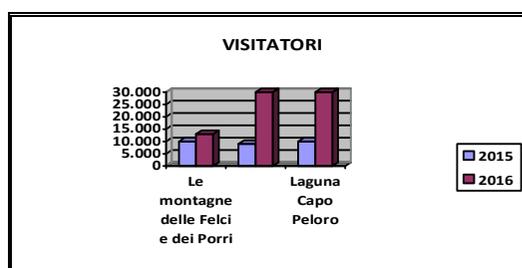
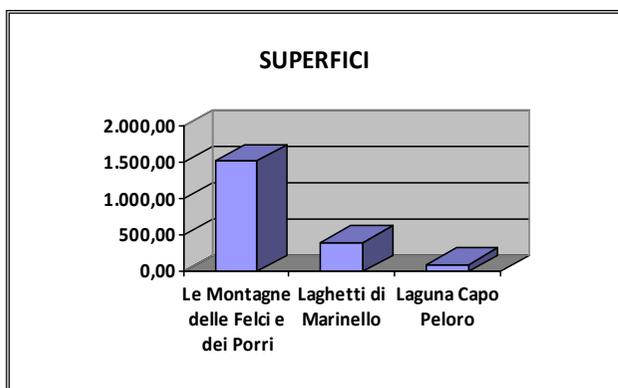
Come raggiungere la riserva: percorrendo l'autostrada.

Come accedere alla riserva: Libero accesso pedonale

Numeri telefonici utili: Città Metropolitana di Messina 090/7761111

PARCHI E RISERVE

Nome	Superficie (Ha)	sentieri escursionisti (n°)	Rifugi (n°)	Aree di sosta (n°)	Strutture presenti	Stima visitatori (n)	
						2015	2016
<i>Le Montagne delle Felci e dei Porri</i>	1.521,06	12	3	5	1	10.000	13.000
<i>Lagheti di Marinello</i>	401,25	2		2	1	9.000	30.000
<i>Laguna Capo Peloro</i>	94,86					10.000	30.000



ffici
o
Parchi e
Riserve

Elaborazione dati e redazione scheda a cura del Servizio S.I.T.R. - Novembre 2017

3.2.6. La Politica di coesione europea nel ciclo di Programmazione 2014/2020

Il Contesto europeo

La Politica di Coesione è la principale politica di investimento dell'Unione europea: sostiene la creazione di posti di lavoro, la competitività tra imprese, la crescita economica, lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita dei cittadini in tutte le regioni e le città dell'Unione europea.

Per il periodo 2014 – 2020 la Commissione europea ha introdotto numerose modifiche significative alle modalità di progettazione e attuazione della Politica di coesione, ovvero:

- la concentrazione sulle priorità della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;
- la concessione di riconoscimenti in base ai risultati;
- il sostegno alla programmazione integrata;
- l'attenzione focalizzata sui risultati – monitoraggio dei progressi verso gli obiettivi concordati;
- il rafforzamento della coesione territoriale;
- la semplificazione dell'esecuzione.

Risorse finanziarie

Complessivamente sono disponibili 351,8 miliardi di euro destinati alle regioni e alle città dell'UE e all'economia reale.

Un ruolo di primo piano viene assegnato alle aree urbane di area vasta cui sono destinate importanti risorse, almeno il 5% delle risorse FESR su base nazionale.

Viene, inoltre, massimizzato l'impatto degli investimenti adattando il livello di sostegno e il contributo nazionale (tasso di cofinanziamento) ai livelli di sviluppo dei territori:

regioni meno sviluppate (PIL < 75% della media UE-27)

regioni in transizione (PIL dal 75% al 90% della media UE-27)

regioni più sviluppate (PIL > 90% della media UE-27)

La Politica di Coesione in Italia

La Commissione europea ha formulato sei raccomandazioni specifiche per aiutare l'Italia a migliorare le sue prestazioni economiche. Le raccomandazioni riguardano i seguenti settori:

- 1.sostenibilità delle finanze pubbliche
- 2.attuazione delle riforme e contesto amministrativo e imprenditoriale
- 3.settore bancario
- 4.mercato del lavoro, determinazione dei salari e politiche sociali
- 5.fiscalità, economia sommersa e lavoro nero
- 6.apertura dei mercati nel settore dei servizi e industrie di rete

Programmi Operativi

La Programmazione comunitaria 2014-2020 prevede in Italia la realizzazione di 74 Programmi Operativi cofinanziati a valere sui 4 Fondi Strutturali e di Investimento europei: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE), Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e Fondo per la politica marittima edella pesca (FEAMP) .

Risorse finanziarie

L'Italia può contare su un totale di risorse comunitarie pari a 32.268 milioni di euro, di cui 7.695 milioni di euro per le regioni più sviluppate, 1.102 milioni di euro per le regioni in transizione, e 22.334 milioni di euro per le regioni meno sviluppate.

Alla quota comunitaria si aggiunge il cofinanziamento nazionale a carico del Fondo di rotazione nella misura di 24 miliardi di euro, nonché la quota di cofinanziamento di fonte regionale da destinare ai POR (quantificabile in una cifra pari al 30 per cento del cofinanziamento complessivo del programma).

A tali risorse vanno aggiunte anche quelle del Fondo Sviluppo e Coesione per un importo complessivo nel settennio di programmazione di circa 54 miliardi di euro.

Il volume di risorse disponibile è destinato a tre categorie di Regioni :

- Regioni meno sviluppate - Calabria, Campania, Sicilia, Puglia e Basilicata
- Regioni in transizione - Abruzzo, Molise e Sardegna
- Regioni più sviluppate - al d'Aosta, Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Lazio.

L'Accordo di Partenariato

Con Decisione di esecuzione della Commissione europea del 29.10.2014 è stato approvato l'Accordo di partenariato con l'Italia.

L'Accordo di Partenariato è il documento fondamentale previsto dal [Regolamento \(UE\) N. 1303/2013](#) del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sui Fondi Strutturali e di investimento europei, con cui ogni Stato membro definisce la propria strategia, le priorità e le modalità di impiego dei fondi strutturali europei per il periodo 2014-2020.

Tramite l'Accordo di Partenariato l'Italia ha adottato una strategia di sviluppo che tiene conto degli obiettivi tematici su cui si concentrano i regolamenti Ue per la programmazione 2014-2020 :

- Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
- Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime
- Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
- Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori
- Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi
- Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse
- Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete
- Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori
- Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione
- Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale, per le competenze e l'apprendimento permanente
- Rafforzare la capacità delle amministrazioni pubbliche e degli stakeholders e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente.

Il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020

Il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e adottato dalla Giunta della Regione Siciliana con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, si articola in 10 Assi prioritari e prevede un finanziamento totale di euro 4.557.908.024 di cui euro 3.418.431.018 di sostegno dell'Unione ed euro 1.139.477.006 di cofinanziamento pubblico nazionale.

Il PO FESR Sicilia, focalizzato su 9 Assi Prioritari, ovvero Obiettivi Tematici (OT), individua cinque sfide trasversali:

1. Rafforzamento rapido delle misure anticicliche;
2. Competitività del sistema economico;
3. Valorizzazione del patrimonio culturale e naturale;
4. Qualità della vita;
5. Sostenibilità ambientale e qualità dei servizi ambientali.

I nuovo ciclo di Programmazione trova il sistema Sicilia in un quadro di sofferenza causato dal peggioramento della crisi globale, di conseguenza la strategia del Programma Operativo mira a:

- realizzare interventi che contribuiscano ad aumentare il benessere e la qualità della vita dei cittadini;
- collegare, attraverso l'innovazione, le imprese e il sistema produttivo con il capitale umano e l'ampio sistema della conoscenza;
- costruire una politica di sviluppo turistico fondata sulla valorizzazione dei beni culturali e del patrimonio naturalistico ed ambientale.

3.2.7. Patto per lo sviluppo, periferie urbane, metropoli strategiche

Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina

Il “Patto per lo Sviluppo della Città Metropolitana di Messina” è stato sottoscritto il 22.10.2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città Metropolitana. Con esso si è condivisa la volontà di attuare una strategica di azioni sinergiche e integrate, miranti alla realizzazione degli interventi necessari per la infrastrutturazione del territorio, la realizzazione di nuovi investimenti industriali, la riqualificazione e la reindustrializzazione delle aree industriali, e ogni azione funzionale allo sviluppo economico, produttivo e occupazionale del territorio metropolitano.

La Città Metropolitana di Messina soggetto attuatore

Dal 25/10/2016 la Città Metropolitana è il soggetto attuatore del Masterplan, come conseguenza della trasmissione degli atti da parte del Comune di Messina.

Con Decreto Sindacale n. 143 del 18.11.2016 sono stati designati la dott.ssa Caponetti, quale rappresentante della Città Metropolitana di Messina in seno al Comitato di indirizzo e controllo ai sensi dell’art. 5 del medesimo patto e l’ing Cappadonia come Responsabile Unico per il monitoraggio e la verifica dei risultati.

La programmazione complessiva del territorio della Città Metropolitana si sviluppa lungo linee strategiche quali: infrastrutture, ambiente, sviluppo economico e produttivo, turismo e cultura, sicurezza e cultura della legalità.

Sono considerati strategici gli interventi nel campo dell’edilizia scolastica, dell’inclusione sociale e potenziamento dei servizi alla persona.

Dotazione finanziaria del Patto in milioni di Euro	
Settori prioritari	
Infrastrutture	342,6
Ambiente	114,6
Sviluppo economico e produttivo	91,3
Turismo e cultura	196,3
Sicurezza e cultura della legalità	17,0
Altro (edilizia scolastica e sportiva, infrastrutture e servizi ...)	15,9

Interventi finanziati per il territorio:

Il patto mette assieme una serie di progetti, con obiettivi diversi: accelerazione delle procedure di impegno di spesa e gara d'appalto e/o di completamento di interventi, in parte già finanziati con risorse diverse e/o da reperire per 456 milioni di euro, in parte finanziati con le risorse rese disponibili dal Fondo Sviluppo e Coesione per 332 milioni di euro.

http://www.cittametropolitana.me.it/in-evidenza/masterplan-e-bandi/patto-per-lo-sviluppo/allegati/DOCUMENTO_2.pdf

Stato d'attuazione: Per la gestione delle attività del soggetto attuatore – attività nelle competenze della VII Direzione “Affari Territoriali e Comunitari” – per l'approntamento dei primi adempimenti da porre in essere per la realizzazione degli interventi è stato costituito un gruppo di lavoro interno.

È in corso la fase preliminare di verifica di congruità e stato di programmazione degli interventi previsti dal patto.

È stato richiesto ai soggetti beneficiari, l'invio dei cronoprogrammi dei singoli interventi e la contestuale disamina di eventuali criticità per la successiva verifica in merito all'aggiornamento dei dati entro il sistema di monitoraggio unitario istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, per la cui ottemperanza sono state richieste le modalità di accesso da parte del Responsabile Unico per l'attuazione del programma.

È in fase di predisposizione la realizzazione nel sito istituzionale di un'area dedicata, il cui accesso sarà limitato ai Responsabili Unici dei Procedimenti dei singoli interventi, al fine di rendere tracciabile lo scambio di informazioni tra soggetto attuatore e soggetti beneficiari.

La Città Metropolitana di Messina soggetto beneficiario

Nell'ambito delle risorse disponibili (332 milioni di euro a valere sul FSC 2014-2020) con deliberazione del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica n° 26/2016 (G.U.R.I. n° 267 del 15.11.16) la Città Metropolitana di Messina è soggetto beneficiario di finanziamenti per una serie di opere infrastrutturali a rete riguardanti la viabilità provinciale.

Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia

L'1 giugno 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana il DPCM 25 maggio 2016 che ha approvato il bando con il quale sono state definite le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la "riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta".

Con tale bando è stato avviato il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati.

La Città Metropolitana di Messina ha colto questa opportunità per lo sviluppo del territorio, presentando una proposta progettuale complessiva risultata ammissibile per il finanziamento di € 40 milioni, coordina l'attività dei Comuni ed è l'interfaccia fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e gli Enti del territorio per il prosieguo delle attività progettuali.

Per il futuro, considerato che lo sviluppo di un territorio dovrà passare, imprescindibilmente, dalla riqualificazione delle aree periferiche che rappresentano la parte più fragile di qualsiasi città e area metropolitana, il ruolo dell'Ente di area vasta sarà di supportare i Comuni nella realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento, e, in qualità di referenti del Governo, di monitorare lo stato di avanzamento dei lavori e di verificare l'efficacia degli interventi. Il coordinamento delle attività è affidato alla VII Direzione "Affari Territoriali e Comunitari" con i Servizi "Pianificazioni strategica", "S.I.T.R.", "Geologico" e "Progettazione Comunitaria" con il supporto di un apposito gruppo di lavoro.

Con Decreto Sindacale n. 125 del 21 aprile 2017 è stata approvata la graduatoria dei progetti relativi al bando per la presentazione di progetti per la realizzazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; I progetti inseriti in graduatoria sono 92 e coinvolgono diversi comuni del territorio metropolitano, oltre che la stessa Città Metropolitana di Messina.

Con Decreto Sindacale n. 125 del 21 aprile 2017 è stato approvata la graduatoria dei progetti relativi al bando per la presentazione di progetti per la realizzazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; i progetti inseriti in graduatoria sono 92 e coinvolgono diversi comuni del territorio metropolitano, oltre che la stessa

PROGETTO “METROPOLI STRATEGICHE”



Le Città Metropolitane sono destinatarie del Progetto “Metropoli Strategiche” che l’ANCI, a seguito della sottoscrizione di una Convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, ha sviluppato per accompagnare le Città Metropolitane nel processo d’innovazione istituzionale, supportandole nei cambiamenti organizzativi e nello sviluppo delle competenze necessarie alla piena realizzazione di politiche integrate di scala metropolitana.

Il progetto prevede azioni su tre ambiti tematici:

- La Semplificazione amministrativa in materia edilizia e urbanistica,
- I Piani strategici metropolitani,
- Gestione associata dei servizi e piani di riassetto istituzionale e organizzativo;

mediante un approccio di “co- progettazione ” - intesa come metodo di costruzione condivisa della strategia operativa finalizzato all’integrazione tra gli obiettivi generali e trasversali perseguiti su scala nazionale e le priorità espresse dalle città - e confronto tecnico tra le Città metropolitane, destinatarie delle azioni di progetto, volto a dare sostanza alle innovazioni introdotte dai processi di riforma.

La Città Metropolitana di Messina ha aderito al progetto manifestando il proprio interesse a collaborare alle azioni di sperimentazione locali e alla coprogettazione delle stesse in ragione dei propri fabbisogni distintivi nonché ad essere destinataria delle azioni progettuali di supporto previste dal Progetto ed in particolare: *attività di management, monitoraggio e valutazione – attività di preparazione – attività di formazione – attività di networking e comunicazione – attività di accompagnamento e sperimentazione.*

Responsabile del progetto e membro del gruppo tecnico nazionale è il Segretario Generale dell’Ente, dott.ssa Maria Angela Caponetti, giusto provvedimento n. 819/gab del 30/03/2017.

Obiettivi del progetto Í METROPOLI STRATEGICHEÍ

**Sviluppare nuove competenze
(programmatorie
e pianificatorie da esercitare in
area vasta)**

**Realizzare interventi di *õchange managementö* in grado di
attrezzare
l'amministrazione stessa alla gestione del necessario
cambiamento
organizzativo mediante l'introduzione di politiche innovative
(in coerenza con l'implementazione della strategia di
open government, riutilizzo dei dati e trasparenza della PA
da attuare in sinergia con Agid).**

**Adottare nuove modalità di mappatura e Coinvolgimento
degli *stakeholder* per la formulazione di interventi
programmatori
e pianificatori, sia in fase di analisi che di intervento**

3.3. Analisi del contesto interno

3.3.1. Identità

1. La Città Metropolitana di Messina è l'ente pubblico territoriale che rappresenta la comunità autonoma individuata dal procedimento di aggregazione in libero consorzio di comuni. Attraverso questa istituzione la popolazione che la costituisce esercita democraticamente il proprio governo sul territorio nei confini risultanti dalla libera espressione delle autonomie, e si riconosce nelle proprie radici storiche, antropologiche, culturali ed ambientali che la identificano nel contesto della Regione siciliana, quale comunità particolare, distinta, ma non separata, integrata intorno al suo capoluogo.

2. I peculiari fondamenti di questa integrazione poggiano sui privilegi della città di Messina, dei suoi cittadini, del suo territorio, di tutte le persone di ogni razza che sono venute ad abitarvi "Item concedimus eisdem civibus Messane ut habeant plenam perpetuo libertatem in Messane et per totum imperium et regnum vendendi et emendi, tam per mare quam per terram...

("Così concediamo agli stessi cittadini di Messina che abbiano in perpetuo piena libertà in Messina e per tutto l'impero e il Regno di vendere e comprare, sia per mare che per terra... e concediamo che i luoghi e le città che si trovano da Lentini alla città di Patti siano tenuti con giuramento a mantenere l'onore di Messina"... "Infine vogliamo e concediamo che tutti gli abitanti di Messina, sia Latini, che Greci ed Ebrei abbiano la predetta libertà...).

3. L'antica autonomia e la predisposizione commerciale hanno supportato la vocazione metropolitana del territorio Peloritano, affacciato sullo Stretto, al centro di un bacino in cui per millenni si sono rappresentati passaggi emblematici della vicenda umana, e la contemporanea consapevolezza di interpretare l'essenza e le esigenze dell'intera comunità territoriale del Valdemone. Una partizione della Sicilia riconosciuta da sempre dai geografi, dagli storici e dai sistemi organizzativo-amministrativi, che hanno considerato il Valdemone come una delle tre zone in cui era possibile suddividere l'intera superficie regionale: la sua porzione nord-orientale, aperta verso il continente, l'Europa, il Mediterraneo. Un pezzo di Sicilia ricco di una sua storia tutta particolare e che racchiude in sé, in termini compiuti, nelle sue caratteristiche morfologiche, orografiche ed antropiche, nel suo patrimonio paesaggistico-litoraneo a montano, silvo-pastorale e zootecnico, nelle maglie fitte dei suoi cento comuni, e nei mille insediamenti abitativi minori, nel loro patrimonio storico-culturale, le chiavi delle sue vocazioni, dell'evolversi delle quali gli atti della Provincia daranno puntale riscontro: da quella turistica a quella artigianale, da quella della valorizzazione dell'ambiente a quella del potenziamento della sua peculiare imprenditorialità, a quella della funzione metropolitana del suo centro, snodo mediterraneo dei trasporti ed erogatore di servizi su vasta area.

art.1 dello Statuto della Provincia Regionale di Messina

3.3.2. La Dirigenza

	<p>II DIREZIONE AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI</p>	<p>III DIREZIONE VIABILITA' METROPOLITANA</p>	<p>IV DIREZIONE SERVIZI TECNICI GENERALI</p>			
<p>Dott.ssa A.Tripodo</p>	<p>DIRIGENTE PRO TEMPORE</p>	<p>DIRIGENTE PRO TEMPORE</p>	<p>DIRIGENTE PRO TEMPORE</p>	<p>Dott.ssa A.Tripodo</p>	<p>Ing. A.Cappadonia</p>	
<p>I DIREZIONE AFFARI GENERALI - LEGALI E DEL PERSONALE</p>				<p>V DIREZIONE ad interim SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI</p>	<p>VI DIREZIONE AMBIENTE</p>	<p>VII DIREZIONE ad interim AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI</p>

3.3.3. Gli Uffici



**Palazzo dei Leoni
Corso Cavour n.87
98122 Messina**

- **Presidenza**
- **Affari Legali**
- **Segreteria Generale**
- **Affari Generali**
- **Servizi Finanziari**
- **Gestione economica del personale**
- **Postazione Polizia Metropolitana**



**Palazzo degli Uffici
Via XXIV Maggio n.70
98122 Messina**

- **Sportello URP**
- **Viabilità**
- **Protezione Civile**
- **Innovazione e Risorse umane**
- **Pianificazione strategica e mobilità**
- **Patrimonio immobiliare**
- **Politiche culturali**
- **Edilizia scolastica e Istruzione**
- **Servizio Entrate**



**Ex I.A.I.
Via San Paolo is.351
98122 Messina**

- **Politiche scolastiche e sociali**
- **Lavoro, Sport e Giovani**
- **Turismo**
- **Attività produttive**



**Via Don Orione is.26/D
98124 Messina**

- **Autoparco**
- **Corpo di Polizia Metropolitana**
- **Ambiente e Politiche energetiche**

3.3.4. Le Risorse Umane

Profili professionali in servizio al 2/01/2018

Categoria giuridica	Totali per ctg	Descrizione profili professionali	Totale compl.vo è	Stato di servizio			
				A tempo indeterminato			A tempo determ.to
				In servizio	Aspett.va distacco	Comando uscita	
Totali è			1469	752	6	13	96
DIR	28	Dirigente area amministrativa	13	1			
		Dirigente chimico area tecnica	2	0			
		Dirigente Area Economico Finanziaria	2	0			
		Dirigente area tecnica	11	1			
D3	54	F.R.U.O. Tecnica - direttore riserva naturale	1	1			
		F.R.U.O. Tecnica - geologo	3	3			
		F.R.U.O. Tecnica - fisico-elettronico	1	0			
		F.R.U.O. Tecnica - chimico	5	5			
		F.R.U.O. Sociale	1	0			
		F.R.U.O. Avvocato	1	0			
		F.R.U.O. Statistica	1	0			
		F.R.U.O. Informatica	1	0			
		F.R.U.O. Tecnica biologo	1	0			
		F.R.U.O. Tecnica	7	0			
		F.R.U.O. Economico-finanziaria	8	0			
		Funzionario Tecnico	4	0			
		F.R.U.O. Amministrativa	20	1			

D1	225	Comandante di Polizia Metropolitana	1	1			
		Istruttore direttivo informatico	2	2			
		Istruttore direttivo sociale	8	7			
		Istruttore direttivo biologo	2	2			
		Istruttore direttivo ufficio tecnico	62	48	1	1	8
		Istruttore direttivo ufficio finanziario	43	19		5	
		Istruttore direttivo statistica	2	0			
		Istruttore direttivo di vigilanza	5	0			
		Istruttore direttivo ufficio amministrativo	100	53		1	4
C	374	Istruttore tecnico	59	14			6
		Istruttore di Polizia Metropolitana	62	31	1		8
		Capo servizio riserva naturale	1	1			
		Istruttore perito agrario	3	0			3
		Istruttore servizio statistica	1	1			
		Istruttore tecnico sanitario prevenzione e protezione	0	0			
		Istruttore di laboratorio	9	7			
		Programmatore gestione operativa	7	2			1
		Istruttore di ragioneria	57	12		1	7
		Istruttore stenodattilografo	6	0			
		Addetto stampa	1	1			
		Istruttore metereologo	1	0			
		Istruttore amministrativo	167	78	2	2	39
B3	195	Tecnico spe. Video ripresa	1	0			
		Collaboratore professionale manutenzione impianti tecn.	2	1			
		Collaboratore professionale stradale	29	0			
		Conducente mezzi pesanti e speciali	25	13			
		Collaboratore di Polizia Metropolitana	20	20			

		Collaboratore Amministrativo	118	79	1	2	
B1	477	Esecutore Polizia Metropolitana	3	3			
		Operaio specializzato ebanista falegname	1	0			
		Operaio specializzato centro radio	2	2			
		Esecutore Cassiere	1	0			
		Esecutore Stradale	260	150	1		
		Esecutore sorveglianza riserva naturale	4	4			
		Operaio specializzato	14	9			
		Esecutore conducente mezzi speciali	7	0			
		Esecutore centralino	6	5			
		Esecutore Amministrativo	178	146		1	9
		Operatore video ripresa	1	1			
A	116	Operatore servizi generali	99	27			4
		Operatore stradale	15	1			7
		Operatore Centro Radio	2	0			0

Risorse Umane assegnate alle Direzioni al 2/01/2018

Distribuzione delle Risorse Umane (dati riferiti al 02/01/2018)	Personale dipendente di ruolo				Totali di ruolo	Personale a contratto				Totali Contr.	Totali
	D	C	B	A		D	C	B	A		
SEGRETERIA GENERALE	10	8	14	1	33	0	7	0	0	7	40
SINDACO METROPOLITANO	1	6	6	1	14	0	0	0	0	0	14
CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA	2	33	34	0	69	0	9	0	0	9	78
I DIREZIONE AFFARI GENERALI E LEGALI	8	15	52	12	87	3	8	0	1	12	99
II DIREZIONE	23	21	35	2	81	1	12	2	0	15	96
III DIREZIONE	34	9	186	2	231	0	3	0	7	10	241
IV DIREZIONE	12	12	33	4	61	5	6	1	1	13	74
V DIREZIONE	26	23	40	2	91	0	13	2	1	16	107
VI DIREZIONE	14	17	23	2	56	1	5	1	0	7	63
VII DIREZIONE	20	9	15	2	46	2	1	3	1	7	53
TOTALI per categorie	150	153	438	28	769	12	64	9	11	96	865
N. Dirigenti	2										
Totale complessivo	867										

3.3.5. L'Amministrazione in cifre

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi

Indicatori	Valori al 31/12/2015	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
Totale dipendenti	864	787	776
Dipendenti uomini	649	593	586
Dipendenti donne	215	194	190
Età media del personale	55,99	56,45	57,39
Età media dei dirigenti	60,43	59	56,50
Tasso di crescita unità di personale negli anni	-6,7	- 8,91	-1,4
% dipendenti in possesso di laurea	16,55	15,50	15,72
% dirigenti in possesso di laurea	100	100	100
Ore di formazione (media per dipendente)	//	//	//
Turnover del personale	0	0	0
Costi di formazione/spese del personale.	0	0	0

Analisi benessere organizzativo

Indicatori	Valori al 31/12/2015	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
Tasso di assenze	21,36	14,09	14,70
Tasso di dimissioni premature	5,18	9,27	1,03
Tasso di richieste di trasferimento	5,09	11,69	6,57
Tasso di infortuni	1,27	2,29	2,32
% di personale assunto a tempo indeterminato	0	0	0

Analisi di genere

Indicatori	Valori al 31/12/2015	Valori al 31/12/2016	Valori al 31/12/2017
% di dirigenti donne	14,29	3,57	0,50
% di donne rispetto al totale del personale	24,54	24,65	24,48
% di personale donna assunto a tempo indeterminato	0	0	0
Età media del personale femminile dirigente	51	52	53
Età media del personale femminile non dirigente	55,57	56	56,87
% di personale donna laureato rispetto al totale femminile	31,16	31,44	31,05

4. Albero della Performance

ALBERO DELLA PERFORMANCE

Linee strategiche

BILANCIO,
CONTENIMENTO
DELLE SPESE,
CONTROLLO DI
GESTIONE

ORGANIZZAZIONE
FORMAZIONE
PARI
OPPORTUNITA'

COMUNICAZIONE
TRASPARENZA E
AZIONI PER LA
LEGALITA'

PATRIMONIO
VALORIZZAZIONE
E ALIENAZIONI

VIABILITA',
SICUREZZA E
PROTEZIONE
CIVILE

AGRICOLTURA E
SVILUPPO RURALE
TURISMO, BENI
CULTURALI E

QUALITA' DEI
SERVIZI,
DIGITALIZZAZIONE
E

TUTELA
AMBIENTE E
RISERVE

Città Metropolitana di Messina



Piano degli Obiettivi e Performance Organizzativa 2018

Parte seconda

Obiettivi di Performance Organizzativa 2018

Peso	OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI RISULTATO	TARGET
25%	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Azioni poste in coerenza alle attività previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018/2020	Adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti
25%	Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Città Metropolitana.	Adempimenti richiesti Amministrazione Trasparente	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti
25%	Rilevare la qualità dei servizi.	Standard di qualità dei servizi resi dalla Città Metropolitana di Messina: aggiornamento delle schede, monitoraggio e rilevazione dei servizi resi. Customer satisfaction.	1)Indicatori di qualità 2) gradimento	1) rispetto degli standard di qualità (peso 50%) 2) almeno 75% di giudizi positivi (peso 50%)
25%	Regolamentazione trattamento dati personali	Mappatura dei processi Individuazione, nell'ambito della suddetta mappatura, dei processi che presentano rischi Definizione delle proposte di miglioramento dei processi Interventi formativi per il personale	Fatto/non fatto	Entro aprile Entro aprile Entro 23 maggio Entro dicembre

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2018

DEL

GABINETTO DEL SINDACO METROPOLITANO

OBIETTIVO: 11 DEL 2018 *Azioni per la prevenzione della corruzione.*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile Capo di Gabinetto
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Azioni poste in coerenza alle attività previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018/2020	Cittadini e Imprese	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 12 DEL 2018 *Azioni per la legalità e la trasparenza*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile Capo di Gabinetto
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Città Metropolitana.	Adempimenti richiesti Amministrazione Trasparente	Cittadini	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 13 DEL 2018 *Qualità dei servizi*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile Capo di Gabinetto
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Qualità dei servizi, digitalizzazione e semplificazione	Rilevare la qualità dei servizi	Standard di qualità dei servizi resi dalla Città Metropolitana di Messina; aggiornamento delle schede, monitoraggio e rilevazione dei servizi resi. Customer satisfaction.	Cittadini, utenti	1)Indicatori di qualità 2) rilevazione del gradimento	1) rispetto degli standard di qualità (peso 50%) 2) almeno 75% di giudizi positivi. (peso 50%); pubblicazione in A.T. (peso 50%)

OBIETTIVO: 14 DEL 2018 *Regolamentazione trattamento dati personali*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile Capo di Gabinetto
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Qualità dei servizi, digitalizzazione e semplificazione	Mappatura dei processi	Individuazione dei processi collegati al trattamento dei dati personali	Cittadini	Fatto/non fatto	Entro aprile
	Individuazione, nell'ambito della suddetta mappatura, dei processi che presentano rischi	Valutazione dei rischi emersi			Entro aprile

	Definizione delle proposte di miglioramento dei processi	Proposte per un Regolamento			Entro 23 maggio
	Interventi formativi per il personale	Programma di interventi richiesti			Entro dicembre

OBIETTIVO: 15 DEL 2018 *Rafforzare l'azione di coinvolgimento dei soggetti esterni nelle attività per lo sviluppo del territorio*

Dati

Tipo obiettivo

OBIETTIVO OPERATIVO

Responsabile

Capo del Gabinetto

Peso

40

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Agricoltura e sviluppo rurale, turismo, beni culturali e welfare	Favorire i rapporti con Enti e Organismi pubblici/privati e rafforzare l'azione di coinvolgimento dei soggetti esterni all'amministrazione nelle attività mirate allo sviluppo del territorio.	Supportare le attività dei tavoli tematici	Cittadini/Enti/ Organismi pubblici e privati	Report periodici	n.3 report (apr/ago/dic)

OBIETTIVO: 16 DEL 2018

Potenziamento della comunicazione dell'Ente per ottimizzare la trasparenza amministrativa e l'informazione 1

Dati

Tipo obiettivo

OBIETTIVO OPERATIVO

Responsabile

SERVIZIO COMUNICAZIONE ESTERNA E UFFICIO STAMPA

Peso

50

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Potenziare la comunicazione esterna dell'Ente per ottimizzare la trasparenza amministrativa e l'informazione.	Provvedere alla pubblicazione dei documenti trasmessi dalla Presidenza e dagli uffici; divulgare le informazioni istituzionali agli organi di stampa	Cittadini e istituzioni	n. attività informative realizzate	aumento delle informazioni rispetto al 2017
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Potenziare la comunicazione esterna dell'Ente per ottimizzare la trasparenza amministrativa e l'informazione.	Provvedere alla gestione del giornale istituzionale "Agorà Metropolitana" e degli account Facebook per ampliare il raggio dell'informazione	Cittadini e istituzioni	n. attività informative realizzate	aumento delle informazioni rispetto al 2017

OBIETTIVO: 17 del 2018 **Potenziamento della comunicazione dell'Ente per ottimizzare la trasparenza amministrativa e l'informazione 2**

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO OPERATIVO
Responsabile SERVIZIO COMUNICAZIONE ESTERNA E UFFICIO STAMPA
Peso 50

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Potenziare la comunicazione esterna dell'Ente migliorare la trasparenza amministrativa e l'informazione.	Studio di fattibilità con indicazione della tempistica e dei costi per la realizzazione e trasmissione di comunicati video	Cittadini/ istituzioni/ organi di stampa	Fatto/ Non fatto	Realizzazione dello studio

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2018

del

CORPO DI POLIZIA METROPOLITANA

OBIETTIVO: 21 DEL 2018 *Azioni per la prevenzione della corruzione.*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile Comandante Polizia Metropolitana
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Azioni poste in coerenza alle attività previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018/2020	Cittadini e Imprese	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 22 DEL 2018 *Azioni per la legalità e la trasparenza*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile Comandante Polizia Metropolitana
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Città Metropolitana.	Adempimenti richiesti Amministrazione Trasparente	Cittadini	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 23 DEL 2018 *Qualità dei servizi*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile Comandante Polizia Metropolitana
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Qualità dei servizi, digitalizzazione e semplificazione	Rilevare la qualità dei servizi	Standard di qualità dei servizi resi dalla Città Metropolitana di Messina; aggiornamento delle schede, monitoraggio e rilevazione dei servizi resi. Customer satisfaction.	Cittadini, utenti	1)Indicatori di qualità 2) rilevazione del gradimento	1) rispetto degli standard di qualità (peso 50%) 2) almeno 75% di giudizi positivi. (peso 50%); pubblicazione in A.T. (peso 50%)

OBIETTIVO: 24 DEL 2018 *Regolamentazione trattamento dati personali*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile Comandante Polizia Metropolitana
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Qualità dei servizi, digitalizzazione e semplificazione	Mappatura dei processi	Individuazione dei processi collegati al trattamento dei dati personali	Cittadini	Fatto/non fatto	Entro aprile
	Individuazione, nell'ambito della suddetta mappatura, dei processi che presentano rischi	Valutazione dei rischi emersi			Entro aprile

	Definizione delle proposte di miglioramento dei processi	Proposte per un Regolamento			Entro 23 maggio
	Interventi formativi per il personale	Programma di interventi richiesti			Entro dicembre

OBIETTIVO: 25 del 2018 *Servizi di prevenzione e controllo venatorio*

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO OPERATIVO
Responsabile Comandante Polizia Metropolitana
Peso 10

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Tutela ambiente e riserve	Assicurare i servizi di prevenzione e controllo venatorio	Provvedere all'organizzazione e gestione del servizio di prevenzione e controllo venatorio	Cittadini \utenti	n. servizi effettuati x n. di personale x n. di ore	100% dei servizi programmati

OBIETTIVO:

26 del 2018

*Ordine pubblico e sicurezza***Dati****Tipo obiettivo**

OBIETTIVO OPERATIVO

Responsabile

Comandante Polizia Metropolitana

Peso

10

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Viabilità, sicurezza e protezione civile	Esercitare i compiti istituzionali in materia di ordine pubblico e sicurezza anche in collaborazione con le altre forze di Polizia.	Predisporre un piano di miglioramento che garantisca l'effettuazione dei servizi: di ordine pubblico di rappresentanza istituzionale di Polizia amministrativa di Polizia Ambientale di Polizia Giudiziaria. Attività di contenzioso inerente le sanzioni del C.d.S., nonché su delega di U.T.G.	Cittadini, istituzioni pubbliche, utenti.	Organizzazione dei servizi con cronoprogramma periodico	Miglioramenti dei servizi rispetto al 2017; Predisposizione del Piano e Rispetto del cronoprogramma

OBIETTIVO: 27 del 2018 *Miglioramento del clima organizzativo del Corpo di Polizia Metropolitana*

Dati					
Tipo obiettivo		OBIETTIVO OPERATIVO			
Responsabile		Comandante Polizia Metropolitana			
Peso		5			
Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Organizzazione, Formazione e Pari Opportunità	Migliorare il clima organizzativo	Migliorare l'organizzazione del Corpo apportando le innovazioni necessarie, anche con attività di studio e formazione e processi di coinvolgimento nelle azioni di cambiamento.	dipendenti	Questionario di benessere organizzativo di settore	Almeno il 70% di giudizi positivi

OBIETTIVO: 28 del 2018 *Vigilanza e controllo sulle strade provinciali*

Dati					
Tipo obiettivo		OBIETTIVO OPERATIVO			
Responsabile		Comandante Polizia Metropolitana			
Peso		5			
Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Viabilità sicurezza e protezione civile	Prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale e tutela e controllo sull'uso delle strade metropolitane.	Espletamento generalizzato dei controlli inerenti il C.d.S. anche con autovelox e posti di controllo. Accertamento degli accessi e/o diramazioni che non rispettino le prescrizioni imposte dal C.d.S.	Utenti della strada	Organizzazione dei servizi con cronoprogramma periodico	Rispetto del cronoprogramma. Accertamento degli accessi e/o diramazioni sul 30% della rete stradale metropolitana

OBIETTIVO: 29 del 2018 *Servizi nelle aree a maggiore presenza turistica*

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO OPERATIVO
Responsabile Comandante Polizia Metropolitana
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Agricoltura e sviluppo rurale, turismo, beni culturali e welfare	Servizi di Polizia metropolitana nelle aree a maggiore presenza turistica	Pianificazione di servizi in collaborazione con i Comuni interessati per un turismo nelle aree interessate	Cittadini\Utenti	n. dei Comuni con i quali collaborare	Almeno il 5% dei Comuni

OBIETTIVO: 30 del 2018 *Sicurezza stradale*

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO OPERATIVO
Responsabile Comandante Polizia Metropolitana
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Viabilità sicurezza e protezione civile	Predisposizione e organizzazione di corsi di educazione stradale nelle scuole del territorio della Città Metropolitana	Pianificazione delle attività educative in collaborazione con gli istituti scolastici	Studenti	n. degli istituti scolastici coinvolti	5% delle Scuole

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2018

I DIREZIONE

AFFARI GENERALI, LEGALI E DEL PERSONALE

DIRIGENTE

ANNA MARIA TRIPODO

OBIETTIVO: 101 DEL 2018 **Azioni per la prevenzione della corruzione**
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Azioni poste in coerenza alle attività previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018/2020	Cittadini e Imprese	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 102 DEL 2018 **Azioni per la legalità e la trasparenza**
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Città Metropolitana.	Adempimenti richiesti Amministrazione Trasparente	Cittadini	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 103 DEL 2018 **Qualità dei servizi****Dati****Tipo obiettivo**

OBIETTIVO STRATEGICO

Responsabile

I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO

Peso

15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Qualità dei servizi, digitalizzazione e semplificazione	Rilevare la qualità dei servizi	Standard di qualità dei servizi resi dalla Città Metropolitana di Messina; aggiornamento delle schede, monitoraggio e rilevazione dei servizi resi. Customer satisfaction.	Cittadini, utenti	1)Indicatori di qualità 2) rilevazione del gradimento	1) rispetto degli standard di qualità (peso 50%) 2) almeno 75% di giudizi positivi. (peso 50%); pubblicazione in A.T. (peso 50%)

OBIETTIVO: 104 DEL 2018 **Regolamentazione trattamento dati personali****Dati****Tipo obiettivo**

OBIETTIVO STRATEGICO

Responsabile

I DIREZIONE - AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE - AVV. A.M. TRIPODO

Peso

15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Qualità dei servizi, digitalizzazione e semplificazione	Mappatura dei processi	Individuazione dei processi collegati al trattamento dei dati personali	Cittadini	Fatto/non fatto	Entro aprile

	Individuazione, nell'ambito della suddetta mappatura, dei processi che presentano rischi	Valutazione dei rischi emersi			Entro aprile
	Definizione delle proposte di miglioramento dei processi	Proposte per un Regolamento			Entro 23 maggio
	Interventi formativi per il personale	Programma di interventi richiesti			Entro dicembre

OBIETTIVO: 105 del 2018 PORTAFOGLIO ELETTRONICO DEL DIPENDENTE

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO OPERATIVO
Responsabile I DIREZIONE – AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE – AVV. ANNA MARIA TRIPODO
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Organizzazione, Formazione e Pari Opportunità	Realizzazione del Portafoglio elettronico del dipendente	Completamento dell'attività di formazione del Portafoglio del Dipendente in formato elettronico	Dipendenti dell'ente	n. portafogli/n. dipendenti in servizio; relazione dello stato d'attuazione del portafoglio check list degli adempimenti e crono programma delle azioni per realizzarlo.	100% di portafogli

I DIREZIONE – AFFARI Generali, Legali e del Personale – Servizio gestione giuridica del Personale

Tipo obiettivo OBIETTIVO OPERATIVO
Responsabile Dott.ssa A.M. Tripodo
Peso 10

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Bilancio, Contenimento delle spese, controllo di gestione	Allineamento dei dati del personale a missioni e programmi nel Bilancio 2018	Formazione del Bilancio di Previsione coordinando e curando l'attuazione degli adempimenti richiesti alle Direzioni. (Il Direzione – Servizio Programmazione Finanziaria)	Cittadini	Fatto /non fatto	Entro i termini di approvazione del bilancio di previsione
		Reimputazione dei dati economici del personale nei documenti contabili (Il Direzione – Servizio Gestione Economica del Personale)			
		Reimputazione dei dati del personale nei documenti contabili (I Direzione – Servizio gestione giuridica del Personale			

OBIETTIVO: 107 del 2018 *Regolamentazione dell'accesso Palazzo dei Leoni*

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO OPERATIVO
Responsabile I DIREZIONE – AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE – AVV. A. M. TRIPODO
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Organizzazione, formazione e pari opportunità	Controllo dell'accesso di Palazzo dei Leoni	Ipotesi di regolamentazione dell'accesso a Palazzo dei Leoni (C. Cavour), con il rilascio di pass.	Cittadini/utenti	Fatto/non fatto	Presentazione dello studio

OBIETTIVO: 108 del 2018 *Migliorare le condizioni degli ambienti di lavoro*

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO OPERATIVO
Responsabile I DIREZIONE – AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE – AVV. A. M. TRIPODO
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Organizzazione, Formazione e Pari opportunità	Garantisce la piena funzionalità degli uffici migliorandone le condizioni	Garantire la pulizia e la salubrità degli ambienti destinati ad uffici, predisposizione atti propedeutici per aggiudicazione appalto servizio di pulizia	Cittadini/ utenti	Fatto/non fatto	Conclusione procedura contrattuale

OBIETTIVO: 109 del 2018 **Azioni di monitoraggio del contenzioso per esecuzione di lavori**

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO OPERATIVO
Responsabile I DIREZIONE – AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE – AVV. A. M. TRIPODO
Peso 5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Monitoraggio dei giudizi promossi dall'anno 2014, riguardanti l'esecuzione di lavori affidati dall'Ente	Rilevazione della tipologia e dell'entità del contenzioso derivante dall'esecuzione di lavori	Ditte esecutrici	Report	1/1

OBIETTIVO: 110 del 2018 **Monitoraggio Enti Partecipati**

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO OPERATIVO
Responsabile I DIREZIONE – AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE – AVV. A. M. TRIPODO
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Bilancio contenimento spese controllo di gestione	Verifica e monitoraggio Enti Partecipati	Aggiornamento in tempo reale della situazione delle società partecipate	Enti Locali, Università; Camera Commercio, altri soci, ecc.,	Schede analitiche singole società partecipate	Monitoraggio semestrale

Dati

Tipo obiettivo

OBIETTIVO OPERATIVO

Responsabile

I DIREZIONE – AFFARI GENERALI LEGALI E DEL PERSONALE – AVV. A. M. TRIPODO

Peso

5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Bilancio Contenimento spese Controllo di gestione	Definizione contenzioso con societa' Sogas	Accordo, in collaborazione con l'ufficio legale, con i curatori fallimentari della sogas	Altri soci - cittadini	Chiusura contenzioso legale	Fuoruscita definitiva dalla sogas

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2018

**II DIREZIONE
AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI**

DIRIGENTE PRO TEMPORE

OBIETTIVO: 201 del 2018 azioni per la prevenzione della corruzione

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI – Dirigente pro tempore

Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Azioni poste in coerenza alle attività previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018/2020	Cittadini e Imprese	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 202 del 2018 azioni per la legalita' e la trasparenza

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI – Dirigente pro tempore

Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Città Metropolitana.	Adempimenti richiesti Amministrazione Trasparente	Cittadini	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 203 del 2018 qualità dei servizi

Dati
Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI – Dirigente pro tempore
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Qualità dei servizi, digitalizzazione e semplificazione	Rilevare la qualità dei servizi	Standard di qualità dei servizi resi dalla Città Metropolitana di Messina; aggiornamento delle schede, monitoraggio e rilevazione dei servizi resi. Customer satisfaction.	Cittadini, utenti	1)Indicatori di qualità 2) rilevazione del gradimento	1) rispetto degli standard di qualità (peso 50%) 2) almeno 75% di giudizi positivi. (peso 50%); pubblicazione in A.T. (peso 50%)

OBIETTIVO: 204 del 2018 *Regolamentazione trattamento dati personali*

Dati
Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI – Dirigente pro tempore
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Qualità dei servizi, digitalizzazione e semplificazione	Mappatura dei processi	Individuazione dei processi collegati al trattamento dei dati personali	Cittadini	Fatto/non fatto	Entro aprile

	Individuazione, nell'ambito della suddetta mappatura, dei processi che presentano rischi	Valutazione dei rischi emersi			Entro aprile
	Definizione delle proposte di miglioramento dei processi	Proposte per un Regolamento			Entro 23 maggio
	Interventi formativi per il personale	Programma di interventi richiesti			Entro dicembre

OBIETTIVO: 205 del 2018 Formazione del bilancio e del rendiconto di gestione

Dati

Tipo obiettivo

OBIETTIVO OPERATIVO

Responsabile

II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI – Dirigente pro tempore

Peso

5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Bilancio, Contenimento delle spese, controllo di gestione	Standardizzare i controlli nell'ambito della corretta gestione finanziaria	Creazione di check list che evidenzino le fasi e le modalità di controllo	Cittadini	Fatto /non fatto	Report quadrimestrale

OBIETTIVO: 206 del 2018

Allineamento dati del personale

II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI – SERVIZIO PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

Tipo obiettivo

OPERATIVO

Responsabile

II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI – Dirigente pro tempore

Peso

10

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Bilancio, Contenimento delle spese, controllo di gestione	Allineamento dei dati del personale a missioni e programmi nel Bilancio 2018	Formazione del Bilancio di Previsione coordinando e curando l'attuazione degli adempimenti richiesti alle Direzioni. (II Direzione – Servizio Programmazione Finanziaria) Reimputazione dei dati economici del personale nei documenti contabili (II Direzione – Servizio Gestione Economica del Personale) Reimputazione dei dati del personale nei documenti contabili (I Direzione – Servizio gestione giuridica del Personale	Cittadini	Fatto /non fatto	Entro i termini di approvazione del bilancio di previsione

OBIETTIVO:

207 del 2018

Applicazione IVA

Dati**Tipo obiettivo**

OBIETTIVO OPERATIVO

Responsabile

II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI – Dirigente pro tempore

Peso

5

Linea strategica	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	Target atteso
Bilancio, Contenimento delle spese, controllo di gestione	Definizione delle linee guida per l'applicazione dell'IVA	individuazione, per tipologia di servizi, procedure da seguire.	-----	Fatto/Non fatto	30 giugno
	Ottimizzazione della soggettività passiva dell'ente ai fine dell'applicazione iva e irap	Individuazione dei centri di costo che applicano l'IVA e IRAP	-----		30 giugno
		check list servizi commerciali			30 ottobre

OBIETTIVO:

208 del 2018

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE**Dati**

OBIETTIVO OPERATIVO

Tipo obiettivo**Responsabile**

II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI – Dirigente pro tempore

Peso

5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Bilancio, Contenimento della Spesa, Controllo di Gestione	Contenimento della spesa personale	Monitoraggio del rispetto del tetto di spesa del personale attraverso controlli periodici dei parametri	Cittadini, Istituzioni e Dipendenti metropolitani	Report	Trimestrale
	Programmazione della spesa del personale annuale e triennale	Regolamento incentivi personale tecnico e monitoraggio	Cittadini, Istituzioni e Dipendenti metropolitani	Provvedimenti e Atti amministrativi –	Attuazione degli obiettivi nei termini previsti
	Applicazione nuovo C.C.N.L.	Emanazione linee guida all'applicazione del nuovo Contratto nazionale e decentrato	Dipendenti metropolitani	Aggiornamento trattamento economico	Attuazione dell' obiettivo previsto tempestivamente

OBIETTIVO: 209 del 2018 Pianificazione dei pagamenti delle spese d'investimento

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO OPERATIVO
Responsabile II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI – Dirigente pro tempore
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Piano dei pagamenti per le spese d'investimento	Elaborare il Piano coordinando e curando l'attuazione degli adempimenti richiesti alle Direzioni.	Cittadini, imprese	Fatto/non fatto	Pianificazione dei pagamenti in coerenza con le scadenze del debito.

OBIETTIVO: 210 del 2018 **CONTROLLO DI GESTIONE**

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO OPERATIVO
Responsabile II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI – Dirigente pro tempore
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Bilancio, Contenimento delle spese, Controllo di Gestione	Migliorare il controllo di gestione dell'Ente	Allineamento delle risorse umane, dei centri di costo del PEG e degli obiettivi con il pieno utilizzo del sistema Halley	Cittadini, organi politico-amministrativi	Fatto non fatto	Report di monitoraggio e referto controllo di gestione nel rispetto dei tempi

OBIETTIVO: 211 del 2018 Pianificazione dei pagamenti delle spese d'investimento

Dati

Tipo obiettivo

OBIETTIVO STRATEGICO

Responsabile

II DIREZIONE – AFFARI FINANZIARI E TRIBUTARI – Dirigente pro tempore

Peso

5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Presidio circuito finanziario relativo all'attuazione del Si.Ge.Co. in ordine alle risorse del Patto	Garantire la corretta regolarità delle spese presentate a valere sul Patto	EE.LL., imprese	Fatto/non fatto	Certificazione dell'esecutività dei pagamenti

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2018

**III DIREZIONE
VIABILITA' METROPOLITANA**

DIRIGENTE PRO TEMPORE

OBIETTIVO: 301 DEL 2018 *Azioni per la prevenzione della corruzione*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA – Dirigente pro tempore
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Azioni poste in coerenza alle attività previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018/2020	Cittadini e Imprese	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 302 DEL 2018 *Azioni per la legalità e la trasparenza*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA – Dirigente pro tempore
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Città Metropolitana.	Adempimenti richiesti Amministrazione Trasparente	Cittadini	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 303 DEL 2018 *Qualità dei servizi*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA – Dirigente pro tempore
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Qualità dei servizi, digitalizzazione e semplificazione	Rilevare la qualità dei servizi	Standard di qualità dei servizi resi dalla Città Metropolitana di Messina; aggiornamento delle schede, monitoraggio e rilevazione dei servizi resi. Customer satisfaction.	Cittadini, utenti	1)Indicatori di qualità 2) rilevazione del gradimento	1) rispetto degli standard di qualità (peso 50%) 2) almeno 75% di giudizi positivi. (peso 50%); pubblicazione in A.T. (peso 50%)

OBIETTIVO: 304 DEL 2018 *Regolamentazione trattamento dati personali*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA – Dirigente pro tempore
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Qualità dei servizi, digitalizzazione e semplificazione	Mappatura dei processi	Individuazione dei processi collegati al trattamento dei dati personali	Cittadini	Fatto/non fatto	Entro aprile

	Individuazione, nell'ambito della suddetta mappatura, dei processi che presentano rischi	Valutazione dei rischi emersi			Entro aprile
	Definizione delle proposte di miglioramento dei processi	Elaborazione regolamento protezione trattamento dati			Entro 23 maggio
	Interventi formativi per il personale	Programma di interventi richiesti			Entro dicembre

OBIETTIVO: 305 del 2018 VIABILITA' DELLE STRADE PROVINCIALI – MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA

Dati

Tipo obiettivo OPERATIVO
Responsabile III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA – Dirigente pro tempore
Peso 10

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Viabilità, Sicurezza e Protezione Civile	Pianificazione e procedure interne Emergenza Neve e produzione cartografie.	Relazione di piano e cartografie	Utenti della strada	Relazione e n. 4 cartografie	100%

OBIETTIVO:

306 del 2018

VIABILITA' DELLE STRADE PROVINCIALI – MANTENIMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA**Dati****Tipo obiettivo**

STRATEGICO

Responsabile

III DIREZIONE – VIABILITA' METROPOLITANA – Dirigente pro tempore

Peso

30

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Viabilità, Sicurezza e Protezione Civile	Interventi viabilità secondaria con fondi FAS, fondi "Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina" e fondi "Patto per lo sviluppo della Sicilia".	n. 65 progetti esecutivi e cantierabili	Utenti della strada	n. progetti esecutivi e cantierabili	100%

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2018

**IV DIREZIONE
SERVIZI TECNICI GENERALI**

DIRIGENTE PRO TEMPORE

OBIETTIVO: 401 DEL 2018**Azioni per la prevenzione della corruzione****Dati****Tipo obiettivo**

OBIETTIVO STRATEGICO

Responsabile

IV DIREZIONE – SERVIZI TECNICI GENERALI – Dirigente pro tempore

Peso

15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Azioni poste in coerenza alle attività previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018/2020	Cittadini e Imprese	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 402 DEL 2018**Azioni per la legalità e la trasparenza****Dati****Tipo obiettivo**

OBIETTIVO STRATEGICO

Responsabile

IV DIREZIONE – SERVIZI TECNICI GENERALI – Dirigente pro tempore

Peso

15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Città Metropolitana.	Adempimenti richiesti Amministrazione Trasparente	Cittadini	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 403 DEL 2018 *Qualità dei servizi*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile IV DIREZIONE – SERVIZI TECNICI GENERALI – Dirigente pro tempore
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Qualità dei servizi, digitalizzazione e semplificazione	Rilevare la qualità dei servizi	Standard di qualità dei servizi resi dalla Città Metropolitana di Messina; aggiornamento delle schede, monitoraggio e rilevazione dei servizi resi. Customer satisfaction.	Cittadini, utenti	1)Indicatori di qualità 2) rilevazione del gradimento	1) rispetto degli standard di qualità (peso 50%) 2) almeno 75% di giudizi positivi. (peso 50%); pubblicazione in A.T. (peso 50%)

OBIETTIVO: 404 DEL 2018 *Regolamentazione trattamento dati personali*
Dati

Tipo obiettivo STRATEGICO
Responsabile IV DIREZIONE – SERVIZI TECNICI GENERALI – Dirigente pro tempore
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Qualità dei servizi, digitalizzazione e semplificazione	Mappatura dei processi	Individuazione dei processi collegati al trattamento dei dati personali	Cittadini	Fatto/non fatto	Entro aprile

	Individuazione, nell'ambito della suddetta mappatura, dei processi che presentano rischi	Valutazione dei rischi emersi			Entro aprile
	Definizione delle proposte di miglioramento dei processi	Proposte per un Regolamento			Entro 23 maggio
	Interventi formativi per il personale	Programma di interventi richiesti			Entro dicembre

OBIETTIVO: 405 del 2018 ANAGRAFE IMMOBILI DI PROPRIETA'

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile IV DIREZIONE – SERVIZI TECNICI GENERALI - Dirigente pro tempore
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Patrimonio, valorizzazione ed alienazioni	Creazione di un'anagrafe degli immobili di proprietà dell'ente	Caratterizzazione degli immobili di proprietà, anche scolastici, attraverso una scheda identificatrice di ogni edificio	Cittadini/utenti/ Amministrazione	n. 2 schede modello (1 relativa agli immobili di proprietà ed 1 relativo agli immobili adibiti ad uso scolastico)	Produzione di schede modello al fine di verificare le criticità esistenti

OBIETTIVO: 406 del 2018 CENSIMENTO SPESE GESTIONE EDIFICI SCOLASTICI

Dati

Tipo obiettivo STRATEGICO
Responsabile IV DIREZIONE – SERVIZI TECNICI GENERALI - Dirigente pro tempore
Peso 10

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Bilancio, contenimento delle spese, controllo di gestione	Censimento delle spese di esercizio per la gestione degli edifici scolastici, in dipendenza degli obblighi derivanti dalla legge 23/96	Monitoraggio delle spese indispensabili per il loro contenimento e per una futura pianificazione delle stesse conducenti alla razionalizzazione dei nuovi indirizzi scolastici che non comporteranno squilibri sugli oneri derivanti dalla loro istituzione, per una organica e razionale distribuzione fra le diverse II.SS.	Utenti/cittadini	Report finale	Acquisizione dei dati finanziari in possesso degli uffici interessati e delle stesse II.SS., che nell'ultimo triennio 2015/2017 sono intervenute in sostituzione dell'Ente.

OBIETTIVO: 407 del 2018 CENSIMENTO SPESE GESTIONE IMMOBILI

Dati

Tipo obiettivo STRATEGICO
Responsabile IV DIREZIONE – SERVIZI TECNICI GENERALI - Dirigente pro tempore
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Patrimonio, valorizzazione ed alienazioni	Censimento delle necessità finanziarie per la messa a norma degli immobili di proprietà.	Monitoraggio delle spese indispensabili per attuare la messa a norma dal punto di vista catastale e per l'ottenimento delle necessarie certificazioni	Utenti/cittadini	Report finale	Acquisizione dei dati necessari allo scopo

OBIETTIVO: 408 del 2018 SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Dati

Tipo obiettivo OPERATIVO
Responsabile IV DIREZIONE – SERVIZI TECNICI GENERALI - Dirigente pro tempore
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Organizzazione, Formazione, Pari opportunità	Garantire livelli di conoscenza e informazioni per il personale addetto alle attività e per i lavoratori	Attuazione di azioni che utilizzando una serie di strumenti e iniziative permetteranno di portare a conoscenza dei diretti interessati le corrette procedure da adottare sui luoghi di lavoro per tutelare la salute in adempimento alle norme di igiene e al Decreto Legislativo n. 81/08	Dipendenti dei Servizi operativi	Numero dei lavoratori informati per numero delle azioni di informazioni	Informazione ai lavoratori sulle principali procedure di sicurezza

OBIETTIVO: 409 del 2018 OTTIMIZZAZIONE SERVIZI FORNITI DALL'AUTOPARCO

Dati

Tipo obiettivo OPERATIVO
Responsabile IV DIREZIONE – SERVIZI TECNICI GENERALI - Dirigente pro tempore
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Viabilità sicurezza e protezione civile	Garantire la tempestività degli interventi in caso di eventi calamitosi e neve per limitare i disagi alla popolazione.	Coordinamento degli interventi in raccordo con le Amministrazioni Locali e la Prefettura in caso di eventi.	Utenti, cittadini e Comuni	Numero interventi effettuati/numero richieste pervenute	Tempestività nella risposta alle richieste pervenute entro le 24h.

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2018

V DIREZIONE

SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI

DIRIGENTE

ANNA MARIA TRIPODO

OBIETTIVO: 501 DEL 2018 *Azioni per la prevenzione della corruzione*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Azioni poste in coerenza alle attività previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018/2020	Cittadini e Imprese	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 502 DEL 2018 *Azioni per la legalità e la trasparenza*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Città Metropolitana.	Adempimenti richiesti Amministrazione Trasparente	Cittadini	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 503 DEL 2018 *Qualità dei servizi*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Qualità dei servizi, digitalizzazione e semplificazione	Rilevare la qualità dei servizi	Standard di qualità dei servizi resi dalla Città Metropolitana di Messina; aggiornamento delle schede, monitoraggio e rilevazione dei servizi resi. Customer satisfaction.	Cittadini, utenti	1)Indicatori di qualità 2) rilevazione del gradimento	1) rispetto degli standard di qualità (peso 50%) 2) almeno 75% di giudizi positivi. (peso 50%); pubblicazione in A.T. (peso 50%)

OBIETTIVO: 504 DEL 2018 *Regolamentazione trattamento dati personali*
Dati

Tipo obiettivo STRATEGICO
Responsabile V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Qualità dei servizi, digitalizzazione e semplificazione	Mappatura dei processi	Individuazione dei processi collegati al trattamento dei dati personali	Cittadini	Fatto/non fatto	Entro aprile

	Individuazione, nell'ambito della suddetta mappatura, dei processi che presentano rischi	Valutazione dei rischi emersi			Entro aprile
	Definizione delle proposte di miglioramento dei processi	Proposte per un Regolamento			Entro 23 maggio
	Interventi formativi per il personale	Programma di interventi richiesti			Entro dicembre

OBIETTIVO: **505 del 2018** Monitoraggio impianti sportivi di proprietà dell'Ente

Dati

Tipo obiettivo OPERATIVO
Responsabile V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Patrimonio, valorizzazione ed alienazioni	Monitoraggio amministrativo degli impianti sportivi di competenza della Città Metropolitana di Messina	Riscontro regolarità amministrativa degli impianti sportivi di competenza della Città Metropolitana di Messina	Cittadini Utenti	Report Periodici	Monitoraggio amministrativo per impianto sportivo - regolarità amministrativa N.2 Report (giu/dic)

OBIETTIVO: **506 del 2018** Sviluppo di percorsi di integrazione, miglioramento e reinserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati

Dati

Tipo obiettivo OPERATIVO
Responsabile V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Agricoltura e sviluppo rurale, turismo, beni culturali e welfare	Inclusione sociale tramite attività lavorative di pubblica utilità per la salvaguardia e la cura dell'ambiente, del territorio e dei beni culturali ed architettonici di competenza dell'Ente	Rinnovo Protocolli di Intesa e Convenzioni con Casa Circondariale e U.E.P.E. di Messina e il Tribunale di Messina per i soggetti inseriti nel progetto "Cura l'Ambiente- Pensa al Futuro". Rinnovo Protocollo di Intesa con cooperative "Agrifoglio", "Normanna" e prosecuzione attività 2018 degli LSU coop. "Quadrifoglio" protocollo di intesa validità anni 2017/2019. Rinnovo Protocolli di Intesa con "Museo Cassata" di Barcellona P.G., l'Istituto di istruzione secondaria "E.Fermi" di Barcellona P.G., l'Istituto di istruzione secondaria "G.B. Impallomeni" di Milazzo e con il comune di Patti , per l'utilizzazione dei soggetti L.S.U. ex "Agrifoglio" art. 74	Cittadini Utenti	Fatto/Non Fatto	Rinnovo protocolli di intesa entro l'anno 2018 – Report attività

OBIETTIVO: 507 del 2018 Celebrazioni premio Nobel S.Quasimodo

Dati

Tipo obiettivo OPERATIVO
Responsabile V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Agricoltura e sviluppo rurale,turismo,beni culturali e welfare	Manifestazioni celebrative del poeta premio Nobel Salvatore Quasimodo nel 50enario della sua morte.	Nomina del Comitato organizzatore: Programmazione e pianificazione calendario eventi. Organizzazione e realizzazione delle manifestazioni celebrative.	Partecipanti alle manifestazioni	n. partecipanti alle iniziative.	Almeno 1000 partecipanti

OBIETTIVO: 508 del 2018 *Interventi di assistenza scolastica alunni disabili scuole superiori*

Dati

Tipo obiettivo OPERATIVO
Responsabile V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Agricoltura e sviluppo rurale,turismo,beni culturali e welfare	Interventi di assistenza agli alunni con disabilità fisiche o sensoriali Scuole sup.	Modulare procedure e modalità di erogazione dei servizi socio-assistenziali di trasporto, assistenza igienico-personale; assistenza autonomia e comunicazione; attività extrascolastica integrativa.	Utenti del servizio	Fatto/non fatto (indicatori di qualità e di gradimento)	Rispetto standard di qualità

	Funzioni delegate da Regione Siciliana art. 6 c.1 L.R.n.24/2016 e ss.mm.ii.				
--	---	--	--	--	--

OBIETTIVO: **509 del 2018** *Promozione turistica - Riorganizzazione Servizio e Decentramento Uffici*

Dati

Tipo obiettivo STRATEGICO
Responsabile V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Agricoltura e sviluppo rurale, turismo, beni culturali e welfare	Promozione Turistica (Istituzione "Tavolo Tematico" per la valorizzazione del comparto) attraverso il coordinamento di tutti gli attori pubblici e privati; Decentramento Servizi/Uffici sul territorio.	1)Rendere operativi gli indirizzi del Tavolo; 2)Piano di fattibilità con individuazione dei locali, delle risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie.	Attori del Tavolo Operatori turistici Turisti Comunità metropolitana.	Fatto/non fatto	1) n. sedute del Tavolo/ n. atti operativi 2)Apertura entro il 30 giugno 2018.

OBIETTIVO:

510 del 2018

*Promozione agricoltura e sviluppo rurale***Dati****Tipo obiettivo**

STRATEGICO

Responsabile

V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO

Peso

5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Agricoltura e sviluppo rurale, turismo, beni culturali e welfare	Promozione dell'agricoltura e dello sviluppo rurale (Istituzione "Tavolo Tematico" per la valorizzazione del comparto) attraverso il coordinamento di tutti gli attori pubblici e privati;	1)Rendere operativi gli indirizzi del Tavolo;	Attori del Tavolo Operatori del settore agricolo Comunità metropolitana	Fatto/non fatto	1) n. sedute del Tavolo/ n. atti operativi 2)Apertura entro il 30 giugno 2018

OBIETTIVO: 511 del 2018 *Valorizzazione dei prodotti locali e delle identità territoriali*

Dati					
Tipo obiettivo		OPERATIVO			
Responsabile		V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO			
Peso		5			
Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Agricoltura e sviluppo rurale, turismo, beni culturali e welfare	Valorizzazione, attraverso la qualificazione delle produzioni, delle eccellenze del territorio metropolitano	Regolamentazione dei rapporti scaturenti dal Protocollo d'intesa con la Biblioteca Regionale al fine di qualificare i prodotti con marchio De.C.O.	Comuni, produttori locali.	Fatto /non fatto	Approvazione Regolamento

OBIETTIVO: 512 del 2018 *Promozione attività culturali*

Dati					
Tipo obiettivo		OPERATIVO			
Responsabile		V DIREZIONE – SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE SOCIALI – AVV. A.M. TRIPODO			
Peso		5			
Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Agricoltura e sviluppo rurale, turismo, beni culturali e welfare	Piano di Promozione per la Galleria d'Arte Moderna e contemporanea	Coinvolgimento delle istituzioni scolastiche del territorio metropolitano	Istituzioni scolastiche	Fatto/non fatto	Almeno 7 istituzioni scolastiche coinvolte

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2018

VI DIREZIONE AMBIENTE

**DIRIGENTE
ARMANDO CAPPADONIA**

OBIETTIVO: 601 DEL 2018 *Azioni per la prevenzione della corruzione*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile VI Direzione Ambiente – Ing. Armando Cappadonia
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Azioni poste in coerenza alle attività previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018/2020	Cittadini e Imprese	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 602 DEL 2018 *Azioni per la legalità e la trasparenza*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile VI Direzione Ambiente – Ing. Armando Cappadonia
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Città Metropolitana.	Adempimenti richiesti Amministrazione Trasparente	Cittadini	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 603 DEL 2018 *Qualità dei servizi*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile VI Direzione Ambiente – Ing. Armando Cappadonia
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Qualità dei servizi, digitalizzazione e semplificazione	Rilevare la qualità dei servizi	Standard di qualità dei servizi resi dalla Città Metropolitana di Messina; aggiornamento delle schede, monitoraggio e rilevazione dei servizi resi. Customer satisfaction.	Cittadini, utenti	1)Indicatori di qualità 2) rilevazione del gradimento	1) rispetto degli standard di qualità (peso 50%) 2) almeno 75% di giudizi positivi. (peso 50%); pubblicazione in A.T. (peso 50%)

OBIETTIVO: 604 DEL 2018 *Regolamentazione trattamento dati personali*
Dati

Tipo obiettivo STRATEGICO
Responsabile VI Direzione Ambiente – Ing. Armando Cappadonia
Peso 15

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Qualità dei servizi, digitalizzazione e semplificazione	Mappatura dei processi	Individuazione dei processi collegati al trattamento dei dati personali	Cittadini	Fatto/non fatto	Entro aprile
	Individuazione, nell'ambito della suddetta mappatura, dei processi che presentano rischi	Valutazione dei rischi emersi			Entro aprile

	Definizione delle proposte di miglioramento dei processi	Proposte per un Regolamento			Entro 23 maggio
	Interventi formativi per il personale	Programma di interventi richiesti			Entro dicembre

OBIETTIVO: 605 DEL 2018 *Regolamento Commissione Valutazione Incidenza ambientale*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO OPERATIVO
Responsabile VI Direzione Ambiente – Ing. Armando Cappadonia
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Tutela ambiente e riserve	Efficientamento lavori Commissione Val.Incidenza ambientale	Accelerazione istruttorie	Richiedenti rilascio autorizzazioni	Tempi di rilascio pareri	Riduzione tempi rilascio pareri rispetto anno precedente

OBIETTIVO: 606 DEL 2018 *Progetti alternanza scuola lavoro*
Dati

Tipo obiettivo OPERATIVO
Responsabile VI Direzione Ambiente – Ing. Armando Cappadonia
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Tutela ambiente e riserve	Favorire la collaborazione con gli Istituti scolastici per l'attivazione dei Progetti di alternanza scuola-lavoro	Sottoscrizioni di protocolli di intesa finalizzati al coinvolgimento degli studenti	Studenti, istituti scolastici	Ore di formazione x n. studenti	Formazione x n. studenti come da convenzione

OBIETTIVO: 607 del 2018 *Sicurezza specchio acque RNO Marinello*

Dati

Tipo obiettivo OPERATIVO
Responsabile VI Direzione Ambiente – Ing. Armando Cappadonia
Peso 5

LINEA STRATEGICA	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	TARGET ATTESO
Tutela ambiente e riserve	Miglioramento condizioni di sicurezza specchio acque riserva Marinello	Predisposizione progetto per la sostituzione ed il riposizionamento di boe e fari segnaletici acque RNO Marinello	Visitatori	Cronoprogramma	Realizzazione progetto e rispetto del cronoprogramma delle attività

OBIETTIVO: 608 del 2018 Piano d'azione miglioramento qualità aria area di Milazzo

Dati

Tipo obiettivo OPERATIVO
Responsabile VI Direzione Ambiente – Ing. Armando Cappadonia
Peso 5

LINEA STRATEGICA	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	TARGET ATTESO
Tutela ambiente e riserve	Supporto alla Regione per la predisposizione del Piano di azione per il miglioramento della qualità dell'aria nell'area di Milazzo	Avvio procedimenti di supporto alla Regione	Regione, Comuni area di Milazzo	n.procedure, relazioni e verbali	Completamento procedure a carico della Città Metropolitana per l'elaborazione del Piano di azione da parte della Regione.

OBIETTIVO: 609 del 2018 Azioni per la vigilanza e l'integrità delle RR.NN.OO.

Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO OPERATIVO
Responsabile VI Direzione Ambiente – Ing. Armando Cappadonia
Peso 5

LINEA STRATEGICA	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	TARGET ATTESO
Tutela ambiente e riserve	Mantenimento dell'integrità e miglioramento della fruibilità delle RR.NN.OO.	Azioni volte al mantenimento dell'integrità ed alla vigilanza delle RR.NN.OO. Azioni per il miglioramento	Istituzioni e cittadini dei Comuni dell'area di riserva, visitatori	Cronoprogramma delle azioni; grado di soddisfazione dei	Rispetto del cronoprogramma; giudizi positivi => 80%

		della fruibilità da parte dei visitatori		visitatori e dell'utenza.	
--	--	--	--	---------------------------	--

OBIETTIVO: 610 del 2018 Dati ambientali

Dati

Tipo obiettivo OPERATIVO
Responsabile VI Direzione Ambiente – Ing. Armando Cappadonia
Peso 5

LINEA STRATEGICA	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	TARGET ATTESO
Tutela ambiente e riserve	Fornire agli stakeholders i dati, di competenza, sulla situazione ambientale del territorio metropolitano.	Aggiornamento dei dati ambientali e pubblicazione sul sito istituzionale.	Istituzioni, cittadini, associazioni ambientaliste operatori del settore	Report dei dati per settore	Aggiornamento e pubblicazione dei dati

OBIETTIVO: 611 del 2018 Controlli ambientali

Dati

Tipo obiettivo OPERATIVO
Responsabile VI Direzione Ambiente – Ing. Armando Cappadonia
Peso 5

LINEA STRATEGICA	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	TARGET ATTESO
Tutela ambiente e riserve	Vigilare sulla qualità ambientale	Effettuazione dei controlli ambientali nelle materie di competenza e rilascio autorizzazioni	Istituzioni e cittadini, associazioni ambientaliste , operatori del settore	n. controlli, n. autorizzazioni relazione e verbali	N. controlli > 2017; rispetto dei tempi nel rilascio autorizzazioni

OBIETTIVO: 612 del 2018 *Migliore fruibilità RNO Capo Peloro*

Dati

Tipo obiettivo OPERATIVO
Responsabile VI DIREZIONE AMBIENTE- ING.A. CAPPADONIA
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Tutela ambiente e riserve	Riqualificazione e miglioramento delle condizioni di esercizio della RNO Capo Peloro	Predisposizione progetto per la scoperta del Canale Catuso nella RNO Capo Peloro	Visitatori	Fatto/non fatto	Progetto esecutivo

PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI 2018

VII DIREZIONE

AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI

DIRIGENTE

ARMANDO CAPPADONIA

OBIETTIVO: 701 DEL 2018 *Azioni per la prevenzione della corruzione*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile VII DIREZIONE – AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI – ING. A. CAPPADONIA
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Corretta applicazione delle misure di prevenzione della corruzione.	Azioni poste in coerenza alle attività previste dal Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2018/2020	Cittadini e Imprese	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 702 DEL 2018 *Azioni per la legalità e la trasparenza*
Dati

Tipo obiettivo OBIETTIVO STRATEGICO
Responsabile VII DIREZIONE – AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI – ING. A. CAPPADONIA
Peso 5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Comunicazione, trasparenza e azioni per la legalità	Azioni per la legalità e la Trasparenza: Garantire al cittadino l'accessibilità alle informazioni ed alle attività della Città Metropolitana.	Adempimenti richiesti Amministrazione Trasparente	Cittadini	adempimenti attuati/adempimenti richiesti	100% degli adempimenti

OBIETTIVO: 703 DEL 2018

**Qualità dei servizi
Dati**

Tipo obiettivo

OBIETTIVO STRATEGICO

Responsabile

VII DIREZIONE – AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI – ING. A. CAPPADONIA

Peso

5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Qualità dei servizi, digitalizzazione e semplificazione	Rilevare la qualità dei servizi	Standard di qualità dei servizi resi dalla Città Metropolitana di Messina; aggiornamento delle schede, monitoraggio e rilevazione dei servizi resi. Customer satisfaction.	Cittadini, utenti	1)Indicatori di qualità 2) rilevazione del gradimento	1) rispetto degli standard di qualità (peso 50%) 2) almeno 75% di giudizi positivi. (peso 50%); pubblicazione in A.T. (peso 50%)

OBIETTIVO: 704 DEL 2018

**Regolamentazione trattamento dati personali
Dati**

Tipo obiettivo

OBIETTIVO STRATEGICO

Responsabile

VII DIREZIONE – AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI – ING. A. CAPPADONIA

Peso

5

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Qualità dei servizi, digitalizzazione e semplificazione	Mappatura dei processi	Individuazione dei processi collegati al trattamento dei dati personali	Cittadini	Fatto/non fatto	Entro aprile
	Individuazione, nell'ambito della suddetta mappatura, dei processi che presentano rischi	Valutazione dei rischi emersi			Entro aprile
	Definizione delle proposte di miglioramento dei processi	Proposte per un Regolamento			Entro 23 maggio
	Interventi formativi per il personale	Programma di interventi richiesti			Entro dicembre

OBIETTIVO: 705 DEL 2018 **Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Messina**

Dati

Tipo obiettivo

OBIETTIVO STRATEGICO

Responsabile

VII DIREZIONE – AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI – ING. A. CAPPADONIA

Peso

30

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Pianificazione strategica	Gestione e monitoraggio delle risorse previste dal Patto per lo sviluppo	Gestione delle attività assegnate al soggetto attuatore del Patto. Predisposizione Si.Ge.Co. e piste di controllo.	Istituzioni, cittadini, imprese	Attuazione Atti	Rispetto della tempistica prevista

OBIETTIVO: 706 DEL 2018 **Riqualificazione periferie urbane**

Dati

Tipo obiettivo

OBIETTIVO STRATEGICO

Responsabile

VII DIREZIONE – AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI – ING. A. CAPPADONIA

Peso

20

Linea Strategica	Descrizione Dell'obiettivo	Risultati Attesi	Stakeholder	Indicatori	Target Atteso
Pianificazione strategica	Riqualificazione delle periferie urbane – bando Presidenza Consigli Ministri DPCM 25/05/16	Gestione delle attività assegnate al Responsabile Unico del Procedimento. Raccordo con i Comuni interessati.	Comunità metropolitana	Rispetto dei termini di scadenza.	Avvio della procedura

Dati

Tipo obiettivo

OBIETTIVO STRATEGICO

Responsabile

VII DIREZIONE – AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI – ING. A. CAPPADONIA

Peso

15

LINEA STRATEGICA	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	TARGET ATTESO
Digitalizzazione e semplificazione	Prosecuzione del processo di dematerializzazione degli atti.	Realizzazione di una piattaforma documentale/procedurale per la dematerializzazione degli atti da inviare all'Albo Pretorio.	Cittadini, utenti	Indicati nel crono programma	Presentazione del cronoprogramma d'intervento (entro aprile 2018) Implementazione della completa dematerializzazione delle Determinazioni Dirigenziali (entro dicembre 2018) Rispetto del cronoprogramma

Dati

Tipo obiettivo

OBIETTIVO STRATEGICO

Responsabile

VII DIREZIONE – AFFARI TERRITORIALI E COMUNITARI – ING. A. CAPPADONIA

Peso

15

LINEA STRATEGICA	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI	STAKEHOLDER	INDICATORI	TARGET ATTESO
Pianificazione strategica	Migliorare le politiche di intervento ed il funzionamento dell'amministrazione per la gestione dei fondi regionali, nazionali ed europei.	Predisposizione di un Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) e gestione delle procedure. Atto d'indirizzo n.318/18 del 02/02/2018.	Comuni ed altre istituzioni; Comunità metropolitana.	Attuazione Atti.	Predisposizione degli atti propedeutici all'adozione del Piano (entro marzo) e gestione delle procedure nel rispetto dei tempi.